ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO FOSSOMBRONI
Via Sicilia, 45 58100
GROSSETO
Codice ministeriale:GRIS01300G
Posta elettronica:GRIS01300G@istruzione.it
Posta elettronica certificata:GRIS01300G@pec.istruzione.it
Telefono:0564484801
Codice Fiscale:92093520531

DOCUMENTO FINALE
DELLA CLASSE 5^L (articolazione in RIM e SIA)
(O.M. n. 67 del 31/03/2025)
A.S. 2024/2025

CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome	Disciplina/e
MORONI ANTONELLA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e STORIA
DIAMANTI SABINA	RELIGIONE
NUZZO LOREDANA	MATEMATICA
DEL VACCHIO ANNA	SCIENZE MOTORIE
BONELLI LIA	ECONOMIA AZIENDALE SIA
FRANCIA GIOIA	LINGUA INGLESE RIM

GOFFO ELEONORA	**LINGUA INGLESE SIA**
RIGHELLI MONICA	**DIRITTO E RELAZIONI INTERNAZIONALI RIM**
LISI MONICA	**ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA RIM**
PETITTI ANTONIO	**DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA SIA**
SPACCA FEDERICA	**LINGUA SPAGNOLA RIM**
LORENZONI CATERINA	**LINGUA TEDESCA RIM**
SALVATORI ANNA	**INFORMATICA SIA**
VATIERO ERRICO	**SOSTEGNO**
FELACO MARIA GRAZIA	**SOSTEGNO**

Grosseto, 09/05/2025

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Manuela Carli

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE …….....5

1.1 PRESENTAZIONE ISTITUTO……...….5

1.2 IDENTITÀ FORMATIVA DELL'ISTITUTO…….....7

1.3 POPOLAZIONE SCOLASTICA, SPAZI E STRUTTURE DELL'ISTITUTO…….....…9

1.4 UBICAZIONE……..….....9

2. INFORMAZIONI SUI CURRICULA E QUADRI ORARI SETTIMANALI……..……..…9

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE……...16

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE……...……...….16

3.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI ……..……17

3.3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE……..….18

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE…… 19

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA……...19

6. CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO…….……20

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) …….……20

8. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO…….…..23

9. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI-MEZZI-SPAZI-TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO……..…23

10. ATTIVITÀ E PROGETTI…….……..….....25

11. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA……...25

12. PERCORSI INTERDISCIPLINARI……...…….……26

13. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE……..27

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA…….....27

ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA (RIM)…….....33

INFORMATICA…..…….....36

LINGUA INGLESE (SIA)……...….....42

LINGUA INGLESE (RIM)…….....44

LINGUA SPAGNOLA (RIM)…….…….…….47

DIRITTO (RIM).……...…….50

RELAZIONI INTERNAZIONALI (RIM)…….…….…….....54

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE…..……....57

.

ECONOMIA POLITICA (SIA)…….....59

DIRITTO PUBBLICO (SIA)…….63

EDUCAZIONE CIVICA (DIRITTO SIA)……..... 68

ECONOMIA AZIENDALE (SIA)……...……70

MATEMATICA…….....75

LINGUA TEDESCA (RIM)…….……77

RELIGIONE…….….82

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI……..84

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (I-XII)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA DI INFORMATICA (SIA) (XIII)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA DI INGLESE (RIM) (XIV-XV)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (XVI)

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto tecnico commerciale statale di Grosseto è stato fondato nel 1939 per rispondere ai bisogni di rinascita della comunità cittadina e territoriale e di conquista di una propria identità sociale, culturale e produttiva.

Nel 1958 l'inizio del boom economico intensifica la sua importanza quale polo di formazione di una nuova realtà imprenditoriale e la nostra scuola assume la denominazione di "V. Fossombroni", in onore del Ministro Leopoldino e in associazione con l'idea di risanamento e sviluppo della Maremma toscana.

Vittorio Fossombroni (Arezzo, 15 settembre 1754 – Firenze, 13 aprile 1844) è stato un matematico, ingegnere, economista, politico e intellettuale italiano.

Studiò matematica all'Università di Pisa, scrisse alcuni testi sull'idraulica e fu sovrintendente ai lavori per l'opera di bonifica definitiva della Val di Chiana, voluta dal Granduca di Toscana Pietro Leopoldo di Lorena (il futuro imperatore Leopoldo II), e di grandi opere di bonifica idraulica in Maremma. Dello Stato toscano fu Ministro degli Esteri e Primo Ministro.

Fatta salva la parentesi dell'invasione napoleonica, durante la quale la sua competenza fu altrettanto apprezzata dai francesi, fu ininterrottamente al governo del Granducato dal 1796 al 1844, anno della sua morte.

L'Istituto "Fossombroni", da sempre, ha dato una risposta culturale, sociale e professionale alle grandi mutazioni che hanno segnato la storia della nostra Maremma.

Negli anni, il nostro istituto è cresciuto ed ha progressivamente ampliato e variato la sua offerta formativa e gli indirizzi di studio, proponendo ai giovani scelte professionali in ambito giuridico economico-aziendale con indirizzi commerciale (IGEA), informatico (MERCURIO), linguistico (E.R.I.C.A.), nonché il Cisco integrato e il Sirio (educazione serale degli adulti).

Decine di corsi e di attività formative, sportelli di ascolto di supporto psicologico, corsi IFTS, corsi FSE per l'inserimento nel mondo del lavoro hanno realizzato cambiamenti, a volte anche profondi, nella prassi didattica, come nei rapporti interni tra docenti ed alunni, hanno dato un forte impulso a nuove e più profonde forme di socializzazione tra gli studenti, aprendo le classi della scuola, aprendo la scuola a scambi internazionali, creando dinamismo ed alimentando creatività ed innovazione. Inoltre, il "Fossombroni" è stata una delle prime scuole in Toscana ad aver impresso una forte informatizzazione che ha investito anche la didattica.

Con la Riforma Gelmini, nell'anno scolastico 2010/2011, la nostra Istituzione scolastica si pone al top della formazione culturale e tecnica con il nuovo piano di studi "Tecnico Economico" con gli indirizzi di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing; Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Sirio (corso serale).

Nell'anno scolastico 2014/2015 nascono:

a) Il Liceo Scientifico delle Scienze applicate con percorsi Internazionali (la cui apertura è stata autorizzata dalla Provincia di Grosseto e dalla Regione Toscana rispettivamente con delibere n. 44 del 17/12/2013 e n. 1146 del 23/12/2013).

La scelta di una lingua internazionale (originariamente a scelta tra russo, portoghese, cinese e hindi) come disciplina curricolare e quinquennale, l'introduzione di Elementi di Economia nei curricoli del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate hanno allargato le frontiere del sapere ed intercettato le evoluzioni e i bisogni di una società sempre più complessa e globalizzata.

b) L'indirizzo Economico informatico con specializzazione sportiva, creato grazie alla normativa sull'Autonomia Scolastica.

Il percorso con specializzazione sportiva prevede un significativo aumento del numero di ore dedicate alle Scienze Motorie con una parziale riduzione delle ore di altre discipline. Lo sport viene trattato anche all'interno delle discipline tradizionali attraverso uscite didattiche dedicate.

Si tratta di due percorsi scolastici di grande valore, che hanno registrato un incremento importante di iscrizioni e il forte consenso della popolazione.

L'Istituto Fossombroni si trasforma così da ITC a ISIS, metamorfosi che arricchisce e completa la sua offerta formativa.

Nell'anno scolastico 2018/2019 nasce il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate Internazionale Quadriennale (LIQ), aperto con D.M. n. 697 dell'08/08/2013 e D.D. prot. 1568 del 28/12/2017.

Si tratta di un corso di studi pensato per coniugare tradizione, innovazione e radicata preparazione: la solidità formativa delle materie scientifiche e umanistico-linguistiche s'innesta sull'innovazione del QUADRIENNALE, collegandosi direttamente al mondo delle nuove tecnologie.

La velocizzazione del percorso curricolare è ottenuta NON con una riduzione dei contenuti, ma con metodologie di distillazione dei percorsi disciplinari e di condivisione delle responsabilità del proprio apprendimento.

La sperimentazione del liceo delle scienze applicate quadriennale prevede una didattica di tipo "blended learning" (apprendimento misto) tramite l'attivazione di metodologie innovative in ambito scientifico, quali l'insegnamento integrato, i concetti unificanti, l'Inquiry Based Learning e le strategie di flipped classroom.

L'approccio laboratoriale va inteso come metodologia per 'fare scienza', sia con l'utilizzo di laboratori attrezzati nei quali attuare ESPERIENZE (pratica), sia con momenti di ricerca ed approfondimento che prevedono la centralità del discente, opportunamente guidato e supervisionato dal docente. Si realizza così un approfondimento di concetti trasversali di ordine transdisciplinare.
Nell'anno scolastico 2020/2021 nasce il Liceo Scientifico Scienze Applicate percorso STEM. Si tratta di un percorso di studi pensato per potenziare le materie scientifiche, in una prospettiva fortemente internazionale. È un liceo propedeutico alle facoltà scientifiche, realizzato grazie all'autonomia scolastica, che dà ampio spazio all'informatica, alla robotica e alle scienze e che prepara ai test di ingresso di tutte le facoltà a numero chiuso di area scientifica, in particolare Medicina e Chirurgia e alle relative facoltà Biomediche ed Ingegneria.
Tutti questi indirizzi mettono in luce una scuola con forte capacità innovativa che non conosce flessioni, ma che sa sempre rinnovarsi e differenziarsi, rimanendo sempre legata agli operatori locali e ai rappresentanti del mondo del lavoro.

1.2 IDENTITÀ FORMATIVA DELL'ISTITUTO

L'ISIS "Vittorio Fossombroni" riafferma la propria missione identitaria: riconnettere i saperi della scuola e quelli della società della conoscenza; investire sul "capitale umano" rilanciando la centralità del rapporto educativo (rispetto agli studenti) e collaborativo (rispetto al personale della scuola); promuovere l'innovazione perché sia sostenibile, equa e trasferibile.
Il tema pedagogico dell'inclusione rilancia la riflessione su una didattica aggiornata e motivante, fondata sulle competenze di cittadinanza oltre che sulle abilità disciplinari, capace di dare senso agli apprendimenti e di costruire sensate esperienze, in vista del progetto di vita dei ragazzi e della loro responsabilizzazione nella comunità scolastica.
L'Istituto continua il suo impegno progettuale su alcune importanti filiere:

- i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O., in precedenza noti come A.S.L.), con numerosi partenariati e convenzioni "*ad hoc*", per valorizzare in situazioni esperienziali di qualità i profili d'uscita dei curricula dell'ISIS, anche in vista dell'orientamento universitario
- l'internazionalizzazione dei percorsi di studio, con la realizzazione, anno dopo anno, di percorsi **ERASMUS** nei diversi paesi non solo europei, con finanziamento del Fondo Sociale

Europeo, **INTERCULTURA** e con la partecipazione ad attività di simulazione delle Nazioni Unite (progetti **MUN**, Model United Nation/We the European Nation)

❖ la digitalizzazione per la piena integrazione europea degli studenti con il passaggio da competenze tecnologiche a competenze etiche di cittadinanza, con l'uso responsabile e consapevole dei nuovi media e il conseguimento di importanti traguardi nei concorsi nazionali per la valorizzazione delle eccellenze

❖ i progetti **PON-POR-IFTS** su bando nazionale e finanziamento europeo, nei diversi assi culturali, per interpretare il fabbisogno degli studenti e del territorio come stimolo all'innovazione

❖ il potenziamento del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con le due opzioni interne:

- Percorso Internazionale
- Bilinguismo

❖ la nascita di un liceo di durata quadriennale a partire dall'anno scolastico 2018/2019:

LIQ – Liceo Scientifico delle Scienze Applicate Quadriennale

❖ l'attivazione a partire dall'a.s. 2019/2020 della "Business Class" per il percorso A.F.M., all'interno del quale si potenzia lo studio della lingua inglese negli specifici aspetti economico-aziendali, con lo sguardo rivolto al conseguimento delle certificazioni internazionali IGCSE

❖ la compresenza di cinque curricula all'interno del settore Economico configura quella che potrebbe essere definita una scuola moderna con specializzazioni interne, quali:

❖ Amministrazione Finanza e Marketing

❖ Sistemi Informativi Aziendali

❖ Relazioni Internazionali per il Marketing

❖ S.I.A. con potenziamento Sportivo (DM 47)

❖ Turismo

Tali indirizzi presentano notevoli vantaggi:

1. **relazionali**: studenti dal diverso curricolo vivono nello stesso stabile, partecipano alle medesime assemblee, si comunicano i reciproci problemi, eleggono comuni rappresentanti, condividono spesso insegnanti e laboratori;
2. **culturali** e **formativi**: attraverso progetti trasversali di approfondimento e potenziamento, che rafforzano lo scambio di esperienze di apprendimento;
3. **pratici**, relativi alle scelte rispetto alla scuola superiore: infatti, il biennio prevede una consistente presenza di discipline e programmi comuni accanto alle materie di indirizzo; ciò

permette a coloro che durante i primi due anni si siano resi conto di aver scelto un indirizzo non confacente alle attese di rimodulare la scelta, grazie al servizio interno di riorientamento, evitando la dispersione scolastica, ma anche lo sradicamento ambientale.

1.3 POPOLAZIONE SCOLASTICA, SPAZI E STRUTTURE DELL'ISTITUTO

All'inizio dell'anno scolastico 2024/2025, gli studenti iscritti risultano essere 1025 e le classi 49.
Le classi prime nell'anno scolastico 2024/2025 sono 10.
Il bacino d'utenza è quanto mai allargato, con studenti provenienti dall'intera provincia di Grosseto e da Comuni limitrofi del grossetano e dalle province di Livorno e Viterbo.

1.4 UBICAZIONE

Il "Fossombroni" è un istituto ripartito nei due plessi della Sede Centrale di Via Sicilia n. 45 e della Succursale di via Monte Rosa al civico 206/A. Fatte salve alcune eccezioni, la scelta logistica ha concentrato nella Sede Centrale il biennio di tutti gli indirizzi e gli interi corsi del:

- Liceo Scientifico delle Scienze Applicate
- S.I.A. con potenziamento Sportivo

Alcune classi del settore economico si trovano invece nella Succursale.
In tale senso, il Fossombroni permette agli studenti nell'obbligo scolastico, in età preadolescenziale, di studiare insieme, nel medesimo stabile della Presidenza e della Segreteria, dotato inoltre di un ampio cortile per attività ricreative.

2. INFORMAZIONI SUI CURRICULA

2.1 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dei processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali ed informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per un approccio di tipo sistemico integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dall'osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

Nell'articolazione "***Relazioni internazionali per il Marketing***", il curriculo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere ed appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali ed internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

L'indirizzo "Relazioni Internazionali" insegna ad utilizzare per la comunicazione le lingue straniere. Si studiano, inoltre, le discipline economiche aziendali rivolte ad un contesto internazionale.

Il percorso Relazioni Internazionali per il Marketing si contraddistingue per la presenza di discipline quali "Relazioni Internazionali" e "Tecnologie della Comunicazione" che sottolineano la connotazione del diplomato quale esperto della comunicazione, in particolare in lingua straniera**,** la cui professionalità si realizza principalmente a livello di relazioni e di comunicazioni internazionali.

L' articolazione **Relazioni internazionali** per il marketing si pone la finalità di formare un diplomato con competenze:

- comunicative in tre lingue straniere;
- generali nel campo dei macrofenomeni economici-politici nazionali e internazionali e nel diritto nazionale ed internazionale;

- specifiche nei sistemi e nei processi aziendali;
- operative nell'appropriato utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche;
- trasversali nel perseguire e potenziare abilità cognitive idonee:
  - a risolvere i problemi o a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da mutamenti ed innovazioni continue;
  - ad assumere progressivamente responsabilità per la valutazione al miglioramento dei risultati ottenuti;
  - a contribuire all'innovazione al miglioramento organizzativo di imprese ed enti inseriti nel contesto internazionale.

2.2 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Il diplomato in questo indirizzo è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- conoscere ed utilizzare più lingue straniere;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing in aziende internazionali;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing;
- diventare un esperto nella comunicazione aziendale in ambito nazionale ed internazionale.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il diplomato può trovare inserimento lavorativo in:

- società di servizi pubblici e privati che operano in ambito internazionale;
- aziende del settore industriale e commerciale per la cura del import-export;
- ufficio estero di aziende di credito e assicurative;
- servizi turistici;
- servizi per organizzazione di eventi, convegni e fiere.
- aziende specializzate nella comunicazione con l'estero.
- organizzazioni umanitarie e nuove professioni legate alla organizzazione di eventi culturali ed artistici.

Nuove professioni emergenti ed in forte espansione quali:

- Tecnico degli scambi con l'estero
- Operatore telemarketing nei rapporti con l'estero
- Assistente di Marketing, addetto al Customer service, operatore di teleselling
- Controller (copilota del business con funzioni di supporto dell'Amministratore Delegato)
- Tecnico commerciale che cura le strategie di sviluppo dei mercati in termini di comunicazioni ed immagine del prodotto in lingue straniere
- Tecnico del sistema di qualità, tecnico di programmazione della produzione, tecnico acquisti ed approvvigionamenti all'estero.

Con il diploma è consentito l'accesso a tutte le facoltà universitarie, anche se la preparazione conseguita è più idonea per la frequenza di:

- Scienze della comunicazione
- Mediazione linguistica e culturale
- Marketing internazionale
- Economia

2.3 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Spagnolo)	3	3	3	3	3
Terza lingua comunitaria (Tedesco)	2	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Diritto e Economia	2	2			
Diritto			2	2	2
Relazioni Internazionali			2	2	3
Economia aziendale	2	2			
Economia aziendale e Geopolitica			5	5	6
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	2	2			
Informatica / Tecnologie della comunicazione	2	2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

2.4 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali, di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo.
Le discipline giuridiche, economiche, aziendali ed informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dall'osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.
Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. L'articolazione "Sistemi informativi aziendali" approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Il diplomato in amministrazione, finanza e marketing, articolazione Sistemi Informativi Aziendali, esperto in problemi di economia aziendale, oltre a possedere una cultura generale sorretta da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, dovrà dimostrare conoscenze sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Il diplomato in Sistemi Informativi Aziendali dovrà essere in grado di:

- dimostrare il possesso di competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale nonché dei sistemi e dei processi aziendali;
- integrare le competenze dell'ambito specifico con quelle informatiche e linguistiche per operare nel sistema informativo dell'azienda;

- collaborare alla gestione e al controllo dei processi aziendali utilizzando tecnologie e software applicativi generici e dedicati, contribuendo al relativo adattamento alle specifiche caratteristiche del contesto aziendale;
- gestire l'organizzazione delle reti di comunicazione aziendali e dei relativi sistemi di sicurezza informatica.

2.5 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3		
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e Economia	2	2			
Diritto			3	3	2
Economia Politica			3	2	3
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	5
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

3. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome	Disciplina/e
MORONI ANTONELLA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e STORIA
DIAMANTI SABINA	RELIGIONE
NUZZO LOREDANA	MATEMATICA
DEL VACCHIO ANNA	SCIENZE MOTORIE
BONELLI LIA	ECONOMIA AZIENDALE SIA
FRANCIA GIOIA	LINGUA INGLESE RIM
GOFFO ELEONORA	LINGUA INGLESE SIA
LISI MONICA	ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA RIM
BONELLI LIA	ECONOMIA AZIENDALE SIA
PETITTI ANTONIO	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA SIA
SPACCA FEDERICA	LINGUA SPAGNOLA RIM
LORENZONI CATERINA	LINGUA TEDESCA RIM
SALVATORI ANNA	INFORMATICA SIA
VATIERO ERRICO	SOSTEGNO
FELACO MARIA GRAZIA	SOSTEGNO

3.2 CONTINUITÀ DOCENTI

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ITALIANO E STORIA	X	X	X
INGLESE RIM			X
INGLESE SIA			X
MATEMATICA			X
SCIENZE MOTORIE			X
ECONOMIA AZIENDALE SIA	X	X	X
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLICA RIM	X	X	X
RELIGIONE			X
DIRITTO E RELAZIONI INTERNA-ZIONALI RIM	X	X	X
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA SIA	X	X	X
SPAGNOLO RIM		X	X
INFORMATICA SIA	X	X	X
TEDESCO	X	X	X
SOSTEGNO Errico Vatiero Maria Grazia Felaco			X X

3.3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 alunni, di cui 8 dell'indirizzo SIA e 7 dell'indirizzo RIM, tutti provenienti dalla stessa classe terza; sono presenti un'alunna DSA con PDP ed un alunno BES con PEI per i quali si rimanda ai rispettivi fascicoli riservati.
I due gruppi si separano per le lezioni di Economia Aziendale ed Economia Aziendale e geopolitica, Diritto, Economia Politica e Relazioni internazionali, Informatica, Inglese, Spagnolo e Tedesco.

Il percorso della classe ha subito variazioni nel corso del Triennio: nella classe terza un alunno dell'indirizzo SIA si è trasferito in altro Istituto ed un'alunna dell'indirizzo RIM si è ritirata; al termine della classe quarta due alunni non sono stati ammessi alla classe successiva ed un'alunna si è trasferita in altro indirizzo, così che si è giunti al numero attuale degli alunni che compongono la classe quinta.

Gli attuali componenti hanno frequentato le lezioni in modo continuativo ed hanno avuto un comportamento complessivamente adeguato. Qualche elemento ha palesato, nel corso degli anni, una partecipazione al dialogo educativo sempre più matura e responsabile.

Sul piano didattico la classe appare nettamente distinta in due gruppi: un gruppo molto ristretto di alunni ha mostrato interesse costante verso tutte le discipline, impegnandosi con regolarità, dimostrando autonomia di studio e raggiungendo conseguentemente un profitto decisamente buono con punte di eccellenza; una parte della classe, più consistente numericamente, ha evidenziato interesse alterno in generale e metodo di studio non sempre adeguato soprattutto verso alcune discipline malgrado abbia raggiunto un profitto complessivamente sufficiente o discreto. Qualche elemento di questo secondo gruppo, ad oggi, non ha consolidato le conoscenze apprese in classe con un adeguato lavoro a casa e non sempre si è sottoposto alle verifiche e ha rispettato la consegna dei lavori assegnati e pertanto, anche a causa di una frequenza non assidua, deve ancora migliorare la propria preparazione. .

Il Consiglio di classe, al fine di perseguire la crescita, sia culturale che formativa degli alunni, ha indicato all'inizio dell'anno i seguenti obiettivi didattici trasversali:

- Potenziamento ed arricchimento delle capacità espressive
- Potenziamento e sviluppo delle capacità logiche
- Rielaborazione dei contenuti

- Potenziamento delle capacità di trasferimento dei contenuti appresi in contesto interdisciplinare
- Potenziamento di un metodo di approccio e sviluppo di una situazione problematica assegnata
- Potenziamento degli strumenti di chiara comunicazione verbale, scritta e grafica
- Consolidamento del lessico specifico di ciascuna disciplina

Questi obiettivi devono ritenersi raggiunti, seppur a livelli diversi, dalla maggior parte della classe.

In generale, la programmazione dei piani di lavoro individuali dei docenti ha puntato al raggiungimento delle seguenti competenze e capacità trasversali:

- Saper analizzare il contenuto delle informazioni
- Saper dedurre conseguenze logiche
- Conoscere degli argomenti
- Comprendere i concetti (appropriazione delle conoscenze)
- Saper applicare regole e procedure in situazioni nuove
- Sintetizzare (organizzare conoscenze e procedure con autonomia)

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Si fa riferimento a quanto indicato nei fascicoli riservati.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe, nell'esplicazione dell'attività didattica, ha impostato il lavoro individuale sui seguenti punti:

- Motivare alla partecipazione e allo studio
- Fissare obiettivi e compiti realizzabili, coinvolgendo lo studente al loro raggiungimento
- Utilizzare lezioni frontali con sollecitazioni alla partecipazione attiva
- Utilizzare tecniche di problem solving e lezioni guidate
- Realizzazione di schemi di sintesi e di analisi
- Facilitare momenti di apprendimento autonomo e per scoperta
- Assumere la cooperazione come stile relazionale e di lavoro
- Lavorare per progetti

- Redigere ed interpretare testi e documenti

6. CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

La prof.ssa Patrizia Punzi svolgerà nel mese di maggio un modulo CLIL della durata di 4 ore sul tema “Social Media e ricerca di lavoro” per entrambi i corsi.

Contenuti:

1° incontro: Free speaking on job, job search and how and where to find a job, what recruiters are looking for, new perspectives. Focus on specific vocabulary

2° incontro: Reading on Job search and the role of social media, focus on specific vocabulary

3° incontro: Listening: video/podcast on role of social media within job search. Presentation of LinkedIn as professional networking

4° incontro: Writing: the own profile, tips and tricks on writing the own profile on LinkedIn
Strumenti: Web, Lim, materiale fornito dalla docente

Metodologia: brain-storming, apprendimento cooperativo, supporto vocabolario specifico, apprendimento per obiettivi

Valutazione: sì darà particolare peso all'attenzione e partecipazione attiva dei ragazzi.

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO (PCTO):

ATTIVITÀ NEL TRIENNIO: nell’arco del triennio la scuola ha organizzato alcuni progetti per quanto concerne i percorsi delle competenze trasversali e di orientamento, tenendo conto sia delle caratteristiche del corso SIA, sia del corso RIM, che delle finalità del percorso di studi.
Il nostro Istituto, in applicazione della normativa, ha riservato alla classe terza e quarta il maggior peso in termini orari, lasciando alla classe quinta l’attività più specifica di orientamento.

PIANO RIEPILOGATIVO PCTO

CLASSE III

Attività e formazione Scuola ed extra scuola	Ente promotore	Ore
Corso sicurezza	ISIS Fossombroni	**4**
Corso sicurezza	Piattaforma TRIO	**10**
Social Media Marketing	Esperti di Love Maremma	**20**
Sviluppo sostenibile ambito lavoro	Progetto CISL	**10**
Sturt up your life	UNICREDIT	**45**
Olimpiadi di cittadinanza	Assogiovani	**30**
Conferenza sulla finanza sostenibile	Camera di Commercio	**2**
Totale ore		**121**

CLASSE IV

Attività e formazione Scuola ed extra scuola	Ente promotore	Ore
Visita osservatorio giovani con Evan Spilgel	ISIS Fossombroni	**3**
Incontro mediazione linguistica	Osservatorio giovani editori	**1**
Visita Palazzo Montecitorio	ISIS Fossombroni	**2**
Start up your life	UNICREDIT	**45**
Progetto "Vitt.o.r.i.e"	EIDOS	**15**
Stage C/o aziende	ISIS Fossombroni	**50**

Excelsiorienta	Camera di Commercio	**3**
Incontro sulla ludopatia	ISIS Fossombroni	**2**
Fiera del Madonnino	Camera di Commercio	**5**
Totale ore		**126**

CLASSE V

Attività e formazione Scuola ed extra scuola	**Ente promotore**	**Ore**
Job & Orienta 27-28/11/2024	ISIS Fossombroni	**8**
PMI Day: "Presente e futuro dalla comunicazione d'impresa tra marketing e intelligenza artificiale" 29/11/2024	Confindustria	**2**
Orientamento Concorsi pubblici Forze Armate 16/12/2024	Assorienta	**1**
Cosa scegliere dopo il diploma 09/01/2025	Centro per l'impiego	**2**
Corso BLSD 20/01/2025	ISIS Fossombroni	**2**
Preparazione del CV 06/02/2025	Camera di Commercio	**2**
Cittadinanza Attiva– Diritto di vivere e circolare in Europa 05/03/2025	Camera di Commercio	**3**
Orientamento "ARTI e giovani in tour" 02/04/2025	Centro per l'impiego	**1**
Il mio Identikit lavorativo 02/04/2025	Camera di Commercio	**2**
Attività di orientamento universitario	Università di Perugia	**20**

- **Orientamento con l'Università di Perugia** 29/01/2025 - **Orientamento con l'Università di Pisa** 07/02/2025 - **Orientamento c/o l'Università di Siena** 27/01/2025 25-31/03/2025 - **Orientamento con l'Università della Tuscia** 28/03/2025	Ore 2 Università di Pisa Ore 1 Università di Siena Ore 15 Università della Tuscia Ore 2	
Totale ore		**43**
Totale Ore classe III, IV, V		**290**

8. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

- Incontro ITS EAT (Eccellenza Agroalimentare Toscana)
- Orientamento Universitario (Pisa, Siena, Tuscia, Perugia)
- Orientamento Attivo Università di Siena
- Orientamento Tutor
- Orientamento ASSORIENTA

Il numero delle ore delle attività proposte, sia per il PCTO nel corso del triennio, che per l'Orientamento nel corso del presente anno scolastico, supera ampiamente il rispettivo limite minimo richiesto dalla normativa.

9. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI -TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati:

- libri di testo
- computer, tablet, smartphone

- file audio e video
- calcolatrice
- schermi interattivi
- giornali e riviste
- documentazione tecnica
- dispense, sintesi, mappe
- filmati e brani musicali
- video lezioni o filmati educativi
- materiali forniti dai docenti
- posta elettronica
- piattaforma istituzionale Google Workspace

L'apprendimento è avvenuto mediante:

- lezioni frontali e partecipate
- ricerche ed approfondimenti in rete
- esperienze laboratoriali e lavori di gruppo
- tecniche di "problem solving"
- schemi di sintesi e analisi
- facilitazioni di momenti di apprendimento autonomo e per deduzione.

Gli spazi utilizzati sono stati:

- aula scolastica
- laboratorio di informatica
- piattaforma istituzionale G-suite
- palestra

I tempi del percorso formativo sono stati quelli della programmazione iniziale dei singoli docenti, riveduti in corso d'opera a seconda delle esigenze didattiche, delle attività di PCTO ed Orientamento, delle sospensioni dell'attività didattica sopravvenute in itinere.

10. ATTIVITÀ E PROGETTI

10.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per quanto riguarda queste tipologie di attività, esse sono state indicate da ciascun docente nella propria programmazione disciplinare. In generale, quando necessario, è stato svolto un recupero in itinere, mentre per il potenziamento sono state svolte attività specifiche di approfondimento.

È stata effettuata una pausa didattica di una settimana in corrispondenza dell'inizio del pentamestre in cui ciascun docente ha realizzato attività di recupero curriculari in funzione delle proprie scelte didattiche.

10.2 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

È stato effettuato in quinta il viaggio d'istruzione a Vienna dal 12 al 17 marzo 2025 a cui ha partecipato quasi l'intera classe.

Alcuni alunni nel corso del triennio hanno conseguito certificazioni linguistiche ed informatiche, hanno partecipato alle Olimpiadi di Informatica e alle attività di orientamento in entrata, rivolte agli alunni delle scuole medie.

È stato inoltre frequentato da tutta la classe il Corso teorico di BLSD con esame finale e conseguimento del relativo attestato.

10.3 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA)

10.4 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Si vedano le tabelle riepilogative delle attività di PCTO e Orientamento sopra inserite.

11. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica è stato affidato a diverse discipline affinché ognuna potesse contribuire, con le proprie specificità, ad approfondire i nuclei tematici previsti dalla nuova normativa. La valutazione finale sarà effettuata dal Consiglio di classe sulla base delle proposte espresse dai docenti incaricati della disciplina.

In particolare, nella classe 5L (sia per l'indirizzo RIM che per l'indirizzo SIA) sono state affrontate le seguenti tematiche per un totale complessivo di 33 ore:

MATERIA	**TEMATICHE**	**ORE**
DIRITTO	Costituzione e Istituzioni dello Stato italiano. Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali.	12
INFORMATICA	Tutela della privacy	6
STORIA	Le lotte per i diritti civili di tutti	7
ECONOMIA AZIENDALE	Economia circolare	8

12. PERCORSI INTERDISCIPLINARI:

- Guerre e conflitti
- Break Even Analysis: break even-point e diagrammi di redditività, costi, ricavi e utile. Le informazioni aziendali e il data base
- Libertà e vincoli
- Stato e cittadini
- La comunicazione
- Frontiere e confini
- Scelte e rischi
- Costituzione e forme di governo
- Ambiente e globalizzazione
- Individuo e società

13. INDICAZIONE SULLE DISCIPLINE

Schede informative sulle singole discipline

PROF. SSA **ANTONELLA MORONI**	**MATERIE: ITALIANO E STORIA (A022)** **CLASSE 5L RELAZIONI INTERNAZIONALI**
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	La situazione della classe 5^L, nella quale la docente ha insegnato per tutto il Triennio, può essere sintetizzata nel modo seguente. Un gruppo molto ristretto di alunni ha palesato partecipazione ed impegno costanti, mantenendo interesse e motivazione su livelli buoni, in qualche caso ottimi; un gruppo numericamente più ampio ha invece avuto impegno e motivazione discontinui, espressisi molto spesso in concomitanza di compiti, verifiche, interrogazioni; alcuni elementi hanno avuto impegno e motivazione non adeguati, e stanno cercando di dare concretezza e stabilità alle proprie acquisizioni in quest'ultimo periodo del Pentamestre. - I livelli di preparazione ad oggi conseguiti si presentano come segue: - nell'orale di Italiano un gruppo molto ristretto di alunni padroneggia in modo pertinente, puntuale e consapevole tutti i contenuti svolti, sa riferirli con lessico specifico ed è capace di effettuare confronti tra autori, correnti, testi e interdisciplinari; alcuni sanno gestire in modo discreto l'esposizione degli argomenti trattati utilizzando un lessico corretto; un gruppo sa affrontare in modo sufficiente i contenuti svolti utilizzando un lessico semplice ma complessivamente adeguato; qualche elemento sta ancora cercando di migliorare il proprio impegno allo scopo di rendere sufficienti i propri risultati; - nella produzione scritta un gruppo di alunni può produrre risultati sufficienti e qualche elemento si attesta su un livello discreto-buono; - a Storia qualche alunno si attesta su un livello decisamente buono, qualche altro ha raggiunto un livello globalmente discreto, un gruppo è nel complesso

	sufficiente e qualche elemento ancora sta lavorando per stabilizzare i propri risultati. Una parte degli alunni ha mostrato di essere dotata di autonomia nel metodo di studio e di adeguata capacità di recupero quando l'impegno non è stato costante; tuttavia alcuni elementi si sono distinti per: ❖ il possesso di abilità di scrittura idonee alla corretta gestione morfosintattica dell'elaborato scritto; ❖ la capacità di gestire con linearità e coesione la produzione sia orale che scritta, centrando e approfondendo in modo chiaro e sicuro le tematiche proposte.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	ITALIANO 1. L'età del Positivismo (caratteri generali; Evoluzionismo: C. Darwin, H. Spencer). Naturalismo: caratteri generali; H. Taine e la sua teorizzazione- G. Flaubert: "Madame Bovary"; da "Madame Bovary": "Madame Bovary si annoia". E. Zola:il ciclo dei Rougon-Macquart; da "L'assommoir": "L'inizio del romanzo"; "Gervaise e l'acquavite"- Verismo: caratteri generali - G. Verga. Il "ciclo dei vinti". "I Malavoglia". "Mastro-don Gesualdo". Da "Vita dei campi": "La lupa". Da "I Malavoglia": "La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni". Da "Mastro-don Gesualdo": "La morte di Gesualdo". 2. Il Decadentismo (i precursori: dandysmo, estetismo, scapigliatura, parnassianesimo. Caratteri generali della corrente. Cenni sulla psicoanalisi. Il "superuomo" di F. Nietzsche. Il personaggio dell'inetto teorizzato da I.Svevo) 3. La letteratura straniera di fine Ottocento (C. Baudelaire: la poetica secondo "spleen" e "idéal"; "L'albatro", "Spleen", "Corrispondenze"- P. Verlaine: "Arte poetica"- A. Rimbaud: "Vocali" - O. Wilde: da "Il ritratto di Dorian Gray": "La bellezza come unico valore".

4. La letteratura italiana italiana di fine Ottocento (G. D'Annunzio: vita e poetica. Lettura critica da "L'estetica espansa" di G. Alletto: "D'Annunzio: una vita tra arte e marketing". – Da "Il piacere": "Andrea Sperelli"; i libri delle Laudi, da "Alcyone": "La pioggia nel pineto"; da "Notturno": "Scrivo nell'oscurità"- G. Pascoli: vita e poetica; da "Myricae": "X agosto", "Temporale", "Il lampo"; da "Poemetti": "Italy"; da "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno")
5. L'alienazione dell'uomo nella società moderna (I. Svevo: la vita e la formazione culturale; da "La coscienza di Zeno": "L'ultima sigaretta", "Lo schiaffo del padre"- L. Pirandello: la vita, il pensiero e la poetica (l'Umorismo); da "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato"; da "Il fu Mattia Pascal": "La nascita di Adriano Meis"; da "Uno, nessuno e centomila": "Un paradossale lieto fine")
6. La letteratura tra le due guerre mondiali: la scuola ermetica: caratteri generali. G. Ungaretti: la vita; la rivoluzione formale (scarnificazione della parola, frantumazione del verso, parola isolata, assenza di punteggiatura); da "L'Allegria: "Il porto sepolto", "Soldati" "Veglia", "Fratelli", "I fiumi".

E' da completare la trattazione di questa scuola attraverso Eugenio Montale e l'analisi, da "Ossi di seppia", delle poesie "Meriggiare pallido e assorto", "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato". L'insegnante prevede di esaurire questi aspetti entro la seconda decade di maggio.*

TESTI DI ITALIANO PER L'ESAME DI STATO 2024-2025

5L RIM e SIA

Gustave Flaubert: da "Madame Bovary": "Madame Bovary si annoia".

Emile Zola: da "L'Assommoir": "L'inizio del romanzo",

	"Gervaise e l'acquavite". Giovanni Verga: da "I Malavoglia": "La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni"; da "Mastro-don Gesualdo": "La morte di Gesualdo". Charles Baudelaire: "L'albatro", "Spleen", "Corrispondenze". Paul Verlaine: "Arte poetica". Arthur Rimbaud: "Vocali". Oscar Wilde: da "Il ritratto di Dorian Grey": "La bellezza come unico valore". Gabriele D'Annunzio: da "Il piacere": "Andrea Sperelli". da "Alcyone": "La pioggia nel pineto". da "Notturno": "Scrivo nell'oscurità". Lettura critica da "L'estetica espansa di G. Alletto: "D'Annunzio: "Una vita tra arte e marketing". Giovanni Pascoli: da "Myricae": "X agosto", "Temporale", "Il lampo". Da "Poemetti": "Italy". Da "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno". Italo Svevo: da "La coscienza di Zeno": "L'ultima sigaretta", "Lo schiaffo del padre". Luigi Pirandello: da "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato". Da "Il fu Mattia Pascal": "La nascita di Adriano Meis".

	Da “Uno nessuno e centomila”: “Un paradossale lieto fine”. Giuseppe Ungaretti: da “L’Allegria”: “Il porto sepolto”, “Soldati”, “Veglia”, “Fratelli”, “I fiumi”. Eugenio Montale: da “Ossi di seppia”: “Meriggiare pallido e assorto”, “Non chiederci la parola”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”. STORIA 1. L’Italia post-unitaria e la politica della Destra storica 2. La Sinistra storica al potere (A. Depretis, F. Crispi, G. Giolitti) 3. La nascita del Partito Socialista Italiano- La “Rerum novarum” 4. L’età giolittiana – Il taylorismo 5. La Prima guerra mondiale 6. La Rivoluzione russa e l’URSS di Lenin 7. Italia e Germania nel primo dopoguerra 8. I totalitarismi: il comunismo sovietico, il fascismo, il nazismo 9. Gli anni Trenta in Europa e in Giappone 10. La Seconda guerra mondiale 11. La divisione della Germania e la Guerra fredda (il mondo bipolare; Patto Atlantico e Piano Marshall; Patto di Varsavia e Cominform). 12. La politica del “roll back” di H. Truman e il maccartismo. La guerra di Corea. 13. Il disgelo: D. Eisenhower e N. Krusciov. 14. La crisi di Cuba. * *Rimangono da trattare la guerra in Vietnam e la contestazione giovanile. L’insegnante prevede di espletarne la trattazione entro il mese di maggio.*

	Sia per Italiano che per Storia l'insegnante si riserva di presentare tutti gli argomenti svolti nel programma dettagliato di fine anno scolastico. EDUCAZIONE CIVICA La tematica *"Le lotte per i diritti civili di tutti"* è stata svolta analizzando, coerentemente con lo svolgimento dei contenuti di Storia: la Rivoluzione russa, gli scioperi nell'Italia del primo dopoguerra, la Resistenza, la lotta all'apartheid, la contestazione giovanile ed operaia (questi ultimi due argomenti saranno esauriti nel mese di maggio).
ABILITÀ/OBIETTIVI RAGGIUNTI:	Globalmente gli alunni sanno riferire i contenuti studiati, anche se qualche elemento necessita di essere opportunamente guidato. Una parte degli alunni: 14. sa riassumere ed esporre in modo sufficientemente chiaro e centrato i contenuti delle poetiche, delle opere, dei testi specifici degli autori trattati e sa analizzare gli aspetti essenziali delle tecniche e degli stili compositivi; 15. sa condurre semplici confronti tra eventi storici ed autori, sa contestualizzare nelle loro linee essenziali gli argomenti trattati, sa individuare alcune tematiche trasversali all'interno del programma di Italiano e sa istituire i collegamenti più evidenti tra alcuni autori studiati ad Italiano e il contesto storico. Qualche alunno: ➢ sa gestire e rielaborare in modo autonomo i contenuti studiati e sa sviluppare percorsi tematici a carattere storico-letterario; ➢ sa interpretare in modo esaustivo un testo spiegandone gli aspetti contenutistici e formali, illustrandone l'oggetto e motivando l'obiettivo che si prefigge l'autore; ➢ ha sviluppato capacità di analisi e di confronto autonome; ➢ sa pianificare le diverse operazioni della produzione di un testo sul piano logico-sequenziale.

METODOLOGIE:	Lezione frontale; analisi dei testi; redazione di appunti; metodologie induttive/deduttive finalizzate a stimolare la partecipazione attiva ed i momenti di "feed-back" nonché ad individuare gli aspetti o i punti nodali delle tematiche affrontate; pausa didattica istituzionale dopo la conclusione del Trimestre per effettuare attività di ripasso, quest'ultima comunque effettuata anche nel corso dell'anno scolastico ogni volta che se ne è presentata la necessità e supportata dall'elaborazione di schemi e mappe.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le tipologie di verifica hanno compreso interrogazioni, elaborati strutturati secondo il modello della Prima Prova dell'Esame di Stato, test semistrutturati di carattere sia storico che letterario, prove di analisi testuale.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo di Italiano: "Noi c'eravamo", volume 3, di A. Roncoroni- M.M. Cappellini- E. Sada, Ed. C. Signorelli Scuola

Libro di testo di Storia: "Noi di ieri, noi di domani", volume 3, di A. Barbero- C. Frugoni- C. Sclarandis, Ed. Zanichelli

Classroom Gsuite

Elaborati, fotocopie, schemi e sintesi forniti dalla docente.

Prof.ssa Monica Lisi	Materia: Economia Aziendale e Geopolitica RIM
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:	La maggior parte degli alunni sa: - Analizzare e produrre documenti necessari alla rendicontazione societaria - Analizzare e produrre la rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico a valore aggiunto e a costo del venduto - Calcolare e interpretare gli indici di redditività, patrimoniali e finanziari. - Redigere e interpretare il rendiconto finanziario di PCN - Applicare le diverse metodologie per il controllo dei costi - Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	- MODULO 1: redazione e analisi dei bilanci dell'impresa o La comunicazione economico-finanziaria o Il Bilancio di esercizio o Il bilancio IAS/IFRS o La revisione legale dei conti o La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico o L'analisi della redditività e della struttura patrimoniale finanziaria o L'analisi dei flussi finanziari - MODULO 2: il controllo e la gestione dei costi dell'impresa o La contabilità gestionale o I metodi di calcolo dei costi o Make or buy o Break even analysis - MODULO 3: la pianificazione e la programmazione dell'impresa o Le strategie aziendali o Le strategie di business o Le strategie funzionali

	○ Pianificazione e controllo di gestione ○ Il budget ○ Il controllo budgetario
ABILITÀ/OBIETTIVI RAGGIUNTI:	La maggior parte degli alunni ha conseguito gli obiettivi di seguito elencati. Pertanto la maggioranza sa: Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi per indici e per flussi al fine di saper comparare bilanci di aziende (nello spazio e nel tempo) Determinare i costi dei vari oggetti di costo ritenuti rilevanti Orientare le scelte "make or buy" Interpretare un business plan e procedere alle operazioni di base del controllo di gestione (analisi degli scostamenti e correzioni di rotta)
METODOLOGIE:	Nell'affrontare ogni argomento, si è sempre combinato il tradizionale approccio frontale con la scoperta guidata, in modo da creare lo stimolo iniziale per poi arrivare alla ricerca della soluzione e successivamente alla formalizzazione dei concetti.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per quanto riguarda le verifiche periodiche, ci si è come sempre attenuti agli obiettivi di apprendimento previsti dal P.T.O.F. e ai criteri di valutazione stabiliti dal Collegio dei Docenti. Parte integrante della valutazione elementi più idonei alla situazione specifica, come la presenza e la fattiva partecipazione alle lezioni online, la puntualità nel rispetto delle scadenze sui compiti assegnati nonché la cura nel loro svolgimento.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Il libro di testo "Impresa, marketing e mondo up" di Barale, Nazzaro e Ricci (Ed. Tramontana) è stato il costante punto di riferimento per gli studenti, sia per lo studio che per lo svolgimento degli esercizi assegnati.

Prof.ssa Anna Salvatori	**Informatica**
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Tutti gli alunni hanno acquisito le seguenti competenze di base: - Progettare un data base relazionale • Effettuare l'analisi e la progettazione concettuale • Individuare il modello E/R • Derivare il modello logico relazionale - Scrivere il codice Sql sulla base delle richieste del problema - Riconoscere gli aspetti hardware e software di una rete - Individuare le problematiche e le eventuali soluzioni per garantire la sicurezza in rete - Individuare le potenzialità dei sistemi ERP e delle tecniche di analisi a supporto delle decisioni aziendali - Affrontare e gestire la tutela della privacy

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	**MODULO 1: LE BASI DI DATI** - Basi di dati o Basi di dati e DBMS ▪ Eliminazione delle ridondanze ▪ Eliminazione delle inconsistenze ▪ Integrità dei dati o Architettura ▪ Indipendenza logica e fisica o Linguaggi e utenti ▪ DDL ▪ DML ▪ QL ▪ DCL o Sicurezza ▪ Privatezza ▪ Integrità logica o La progettazione di un data base ▪ Dati e informazioni ▪ Fasi della progettazione o Modello concettuale E/r ▪ Descrizione dei dati o Associazioni o Progettare un data base o Il modello relazionale

- Le tabelle
- La chiave: l'identificazione dei record
- Il dominio dei campi

- Dallo schema E/R allo schema logico relazionale
  - La rappresentazione delle entità
- Le operazioni relazionali: appunti
- Normalizzazione: appunti
  - Il concetto di normalizzazione
  - La prima forma normale
  - La seconda forma normale
  - La terza forma normale

MODULO 2: LA PROGRAMMAZIONE NELLE BASI DI DATI RELAZIONALI

- SQL
  - DDL
    - Definizione dei dati
    - Creazione delle tabelle
    - Modificare lo schema
  - DML
    - Inserimento dati
    - Modifica dati
    - Cancellazione dati
  - QL
    - Istruzione Select
    - Clausole WHERE, DISTINCT
    - Altri usi dell'istruzione Select
    - L'operazione di join e tipi di join
    - Ordinamento e raggruppamento
      - Funzioni predefinite: Count, Sum, Avg, Min, Max
    - Operazioni complesse
      - Interrogazioni annidate
      - Generazione di nuove tabelle fisiche
  - DCL
    - Sicurezza di dati e viste
      - Grant, Revoke
      - Gestione delle viste

MODULO 3: PROGRAMMAZIONE NEL WEB

- Programmazione nel web
  - R-DBMS MySql
  - Linguaggio Php
    - Istruzioni di interazione con data base remoto
    - Istruzioni di inserimento dati, lettura sequenziale, lettura diretta

MODULO 4: LE RETI

- Le reti e i protocolli
  - Gli aspetti evolutive delle reti
  - I servizi per gli utenti e per le aziende
  - Il client server e il peer to peer
  - La classificazione delle reti per estensione
  - Le tecniche di commutazione
  - Le architetture di rete
  - I modelli di riferimenti per le reti
  - I mezzi trasmissivi e i dispositive di rete
  - Il modello TCP/IP e i livelli applicativi nel modello TCP/IP
  - Internet
  - Gli indirizzi internet e il DNS
- I servizi di rete e la sicurezza
  - La sicurezza delle reti
  - La crittografia
  - La chiave simmetrica e la chiave asimmetrica
  - La firme digitale
  - I protocolli per la sicurezza in Internet
  - La comunicazione in sicurezza: la PEC
  - Protezioni delle reti aziendali
  - Rete virtuale privata: VPN
  - Sicurezza nelle reti wireless: protocollo WPA3
  - Cloud e sicurezza
  - Gli strumenti e le tecnologie per l'amministrazione digitale
  - Web e suoi sviluppi futuri: cloud computing, e-commerce

MODULO 5: IL PROCESSO INFORMATIVO AZIENDALE

	- Il processo operazionale: il sistema gestionale ERP (Enterprise Resource Planning)
	  o L'informatica in azienda
	  o Sistemi operazionali
	  o Sistemi gestionali
	  o ERP
	  o Moduli ERP
	  o ERP esteso (i moduli CRM (Customer relationship management), SCM(Supply Chain Management), PLM (Product Lifecycle Management), BI (Business Intelligence)
	- Il processo analitico informazionale
	  o Sistemi informazionali
	  o Approccio al data warehousing
	  o Dalla metodologia OLTP (On Line Transaction Processing) alla metodologia OLAP (On Line Analysis Processing)
	  o Architettura del data warehousing
	
	MODULO 6: DIRITTO E INFORMATICA
	
	- Garante della privacy
	- La tutela giuridica del software
	
	EDUCAZIONE CIVICA
	
	- Tutela della privacy: GDPR (Regolamento Unione Europea 2016/79 (dal 25 maggio 2018)
	LABORATORIO
	
	- Utilizzo della piattaforma Xampp
	- Principali istruzioni in linguaggio lato server Php per interagire con R-DBMS MySql

ABILITÀ:	Tutti gli alunni hanno dimostrato di avere le seguenti abilità: - Utilizzare gli strumenti per effettuare l'analisi della realtà per progettare un database - Codificare le principali istruzioni per interagire con i data base - Progettare semplici pagine web statiche e dinamiche - Individuare i principali aspetti di una rete

	- Individuare i principali aspetti della sicurezza - Individuare le potenzialità di un sistema ERP - Applicare la normativa sulla privacy
METODOLOGIE:	Ogni argomento è stato affrontato combinando la spiegazione tradizionale e la presentazione di problemi da risolvere con domande alla classe per coinvolgere sempre gli alunni. Gli argomenti di laboratorio sono stati prima spiegati e poi ogni singolo studente è stato invitato anche a produrre proprie semplici elaborazioni. Le spiegazioni sono state talvolta supportate da appunti, pubblicazioni su Classroom e visione di video. In sintesi, le modalità sono state: - Lezioni frontali - Lezioni interattive - Lezioni in laboratorio
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata effettuata sulla base dei seguenti parametri: - Conoscenza dell'argomento - Capacità di esprimersi - Capacità ad effettuare collegamenti - Capacità di rielaborare con apporti personali - Capacità di individuare la soluzione più corretta - Capacità di produrre progetti in laboratorio con impegno e partecipazione. Le verifiche sono state delle seguenti tipologie: - Prove strutturate e semi strutturate - Interrogazioni personali e generali - Esercitazioni all'elaboratore - Sviluppo di progetti L'attribuzione dei voti ha tenuto conto degli obiettivi di apprendimento previsti dal P.T.O.F. e ai criteri di valutazione stabiliti dal Collegio dei Docenti. La sufficienza nelle prove scritte viene raggiunta se l'elaborato risulta aderente al testo e impostato nelle parti

	basilari, mentre per le prove orali se il candidato dimostra di sapersi orientare sui vari argomenti proposti. L'eccellenza nelle prove scritte corrisponde ad un elaborato completo, chiaro, con gli approfondimenti richiesti, mentre nelle prove orali ad un linguaggio tecnico appropriato, a collegamenti e rielaborazioni personali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo: - "SIAmo Informatici" autori: P. Gallo, P. Sirsi Casa Ed. Minerva Scuola Mondadori secondo biennio - "SIAmo Informatici" autori: P. Gallo, P. Sirsi Casa Ed. Minerva Scuola Mondadori classe quinta - Materiali di approfondimento forniti dal docente (testo, video, appunti) - Laboratorio: dispense

PROF.SSA GOFFO Eleonora	**LINGUA INGLESE SIA**
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Tutti gli studenti hanno acquisito la capacità di comprendere il senso globale dei brani tecnico-scientifici proposti e di produrre argomentazioni sui temi trattati. La maggior parte della classe riesce ad esprimersi, sia in forma scritta che in forma orale, con autonomia, sicurezza e ricchezza lessicale relativa alla tecnologia informatica, ma qualche elemento dimostra alcune difficoltà nell'uso delle strutture sintattico-grammaticali e nella pronuncia.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: • **(anche attraverso UDA o moduli)**	• Algorithms and programming languages (writing algorithms using a flow chart) • Networking and telecommunications (sharing resources, LAN and WAN, telecommunications, Wifi and cellular data technologies) • System administration and security (computers and network accounts, encryption and cryptogragraphy, viruses and antiviruses, firewalls) • Databases (using databases to manage large amounts of data, relational models, DBMSs, data warehouses and data mining) • Safety (safety signs, work safety) • Automation and robotics (Pcs in automation and microcontrollers, domotic applications) Approfondimenti: • Women and Technology • Alan Turing (visione del film “The Imitation Game” UDA interdisciplinare: • Il futuro dell'uomo fra limiti e possibilità (Analisi di un episodio della serie TV “Black Mirror”)
ABILITA'/OBIETTIVI RAGGIUNTI:	Saper esprimere in forma scritta e orale argomenti attinenti all'ambito informatico. Saper riportare fatti relativi agli argomenti proposti. Elaborare collegamenti interdisciplinari ed esprimere opinioni personali. Utilizzare terminologia specifica.

METODOLOGIE:	Lezione frontale, lezione interattiva con l'uso di risorse multimediali, cooperative learning, attività guidate di approfondimento individuale, esposizione di lavori individuali o di gruppo, visione di film in lingua originale seguita da discussione guidata sui temi affrontati.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche scritte sono state organizzate principalmente in domande aperte, prove strutturate, semi-strutturate, comprensioni del testo e simulazioni delle prove INVALSI. Le verifiche orali si sono basate su presentazioni di lavori individuali/a coppie e su colloqui orali partendo dall'analisi di un'immagine.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	A. Rebecchi, E. Cavalli, R.Carras: ICT Plus (Trinity Whitebridge) Schede di approfondimento fornite su Classroom

DISCIPLINA: Lingua inglese RIM

DOCENTE: Francia Gioia

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Approfondimento dell'utilizzo della lingua straniera per molteplici scopi comunicativi e operativi. Comprensione orale e scritta globale e selettiva di testi di varia natura. Produzione orale e scritta di testi pertinenti e coesi con molteplici finalità. Interazione orale adeguata a ogni situazione comunicativa. Correttezza linguistica.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	**Modulo 1: Global issues.** **Theory:** Renewable energy; green business; deindustrialisation; fair trade; mature and emerging markets; income and gender inequalities. **Module 2:** **Banking and Finance.** **Theory:** **The world of banking**: What are banks?; E-banking. **The British and American banking systems:** The British banking system; the American banking system. **Ethical banking.** **The stock exchange:** stock indexes. **Rating agencies.** **Inflation.** **Business practice:** Dealing with your bank. Grammar Focus: Confusing words: lend and borrow. **Module 3: Marketing** **Theory** **The marketing concept and process.** **Market segmentation.** **Market research.**

	The marketing mix. **Advertising:** the language of slogans; the advertising campaign. **SLOT analysis.** **E-Marketing.** **M-Marketing (or mobile marketing).** **Business Practice** Promoting products. Grammar Focus: The importance of words in advertising. Analysing a marketing survey. Grammar Focus: WH question words. **Module 4: Cultural Background** - **The UK:** the United kingdom; facts and figures. Key events in the British history: the Industrial Revolution: the Victorian Age; the Poor Law Amendment Act (1834); The Commonwealth of Nations; the British Institutions. - **The USA:** The United States of America; facts and figures; key events in American history; Negro spirituals; the African-American Civil Rights Movement (1954-1968); the USA institutions. **- English-speaking countries:** **Australia:** facts and figures; key events in Australian history. **Canada:** facts and figures; key events in Canadian history. **India:** facts and figures; key events in Indian history. **Ireland:** facts and figures; key events in Irish history. **New Zealand:** facts and figures; key events in New Zealand's history. **South Africa:** facts and figures; key events in South Africa's history.

	- The European Union: **- From a national to a European citizenship:** the EU goals and values. **- The main EU institutions:** the European Parliament; the European Council; the European Commission; the Court of Justice; the European Court of Auditors. **Module 5:** Ripasso e consolidamento delle principali tematiche di indirizzo.
ABILITÀ:	Comprendere globalmente e in dettaglio testi autentici relativi alla sfera di interessi o all'indirizzo di studi. Conoscere e utilizzare strategie di lettura. Ricercare informazioni all'interno di testi complessi e di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. Descrivere in maniera articolata esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e sintattiche complesse. Interagire in conversazioni su temi di attualità, letterari o professionali. Esporre opinioni ed esperienze. Riferire su temi di civiltà, letterari o tecnici. Scrivere correttamente testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio. Correggere i propri errori.
METODOLOGIE:	Lezione frontale; cooperative learning; circle time; debate; didattica digitale integrata; flipped classroom.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche sommative strutturate, semistrutturate e con domande a risposta aperta. Valutazione delle abilità linguistiche con test di comprensione scritta e orale.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, libro di testo multimediale, audio, video, materiale di realtà.

PROF.SSA FEDERICA SPACCA **SPAGNOLO**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Analisi del territorio e della Spagna e del Sud America Comprensione del mondo economico ed aziendale sia dal punto di vista spagnolo che Europeo. Comprensione del mondo culturale spagnolo e sud americano odierno come risultato di un processo storico. Conoscenza della cultura spagnola e confronto con quella italiana attraverso la scoperta degli usi e costumi e della storia Individuare le differenti forme di impresa e società in lingua spagnola. Conoscenza delle strutture organizzative di un'impresa e delle figure professionali. Conoscenza del processo di compravendita e i relativi documenti Identificare e descrivere in lingua spagnola le differenti tecniche di marketing, vendita e acquisto di un prodotto. Saper scrivere un Curriculum Vitae in lingua Spagnola

.	- Strutture grammaticali di base - Lessico di base e specifico del settore economico - Clasificación de las Empresas. - Organización empresarial: los departamentos, los niveles organizativos y el organigrama - La Carta comercial - Las Franquicias - El departamento comercial - El curriculum vitae y la carta de presentación - Organizzazione politica della Spagna, - Organización territorial en España - La dominación Árabe y la Reconquista - La Guerra Civil. - Il Franquismo. - La transición. - Eta - La Crisis de 2008 - El descubrimiento de América - Las civilizaciones precolombinas - La dictaduras de Sud America. - Marketing y Publicidad. - Las cuatro P. - El proceso de producción - El proceso de compraventa Argomenti da completare nel mese di maggio - La distribución - El comercio justo - El Comercio internacional: aduanas, aranceles y cámaras de comercio.

ABILITÀ/OBIETTIVI RAGGIUNTI:	- Saper comprendere un testo breve su argomenti commerciali - Saper comprendere un testo breve su argomenti culturali - Saper comprendere messaggi in lingua anche utilizzando termini relativi alla micro lingua - Saper produrre messaggi su temi conosciuti e familiari. - Saper produrre messaggio brevi su temi commerciali - Saper identificare le differenti forme di impresa e società. - Saper riconoscere le fasi storiche del secondo XX in Spagna - Saper identificare diverse strategie di marketing, di vendita e promozione. - Saper compilare un curriculum vitae. - Conoscere il processo di scoperta e conquista del Sudamerica - Saper identificare le fasi della scoperta, conquista e colonizzazione del centro/sud America
METODOLOGIE:	Lezione frontale Lettura e traduzione di testi autentici Comprensione di testi autentici Visione di video autentici con commento in gruppo Visione di video e domande.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per le prove scritte: comprensione del testo con risposte chiuse ed aperte, valutando nelle risposte aperte, non solo la correttezza delle risposte rispetto al testo, ma anche la correttezza grammaticale e lessicale. Valutando positivamente soprattutto la capacità di rielaborazione del testo. Test scritti a risposta chiusa, anche a scelta multipla, sugli argomenti culturali e commerciali studiati per valutare le conoscenze acquisite. Per le prove orali: Test di comprensione orale o domande dirette dell'insegnante su gli argomenti studiati.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	"Trato Hecho" Pierozzi, Cabrero, Selvaggio. Ed. Zanichelli "Vamos, más allá!" Iovanna, Pedranti, Cortázar, Ed. Liberty Video di Youtube. Loescher TV. Materiali multimediali disponibili sul web sia nel sito Zanichelli che Loescher.

DISCIPLINA: DIRITTO RIM

DOCENTE: RIGHELLI MONICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dal diritto Agire in base a un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare i fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali Comprendere la funzione del diritto internazionale quale fattore di pace e di sviluppo della comunità mondiale. Confrontare e collocare le diverse fonti del diritto che regolano l'ordinamento giuridico italiano e internazionale Individuare collegamenti e interrelazioni tra i diversi organismi internazionali

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE: le fonti del diritto internazionale, la giustizia internazionale, le consuetudini ed i trattati, la recezione del diritto internazionale. I SOGGETTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE – GLI STATI: i caratteri distintivi dello Stato, sovranità e indipendenza, il territorio ed il popolo, la cittadinanza, forme di Stato e forme di Governo. ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA ITALIANA: lineamenti dell'ordinamento giuridico della Repubblica italiana: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte costituzionale. Struttura, funzioni e relazioni reciproche. LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI: l'Unione europea, il processo di integrazione, i principali traguardi, l'organizzazione dell'Unione europea; l'ONU, storia, obiettivi e organi; la tutela dei diritti umani; la NATO, la Corte penale Internazionale.

	LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI: la risoluzione pacifica delle controversie fra Stati, il ricorso alla Corte Internazionale di Giustizia, l'arbitrato. IL DIRITTO INTERNAZIONALE NELL'ECONOMIA: gli organismi di Bretton Woods, l'Organizzazione mondiale del commercio, le aree di integrazione economica. I CONTRATTI INTERNAZIONALI: formazione del contratto e conseguenze dell'inadempimento.
ABILITÀ	Distinguere le fonti del diritto internazionale Riconoscere i soggetti del diritto internazionale Distinguere gli elementi essenziali di uno Stato democratico e il ruolo delle Costituzioni Distinguere le diverse forme di governo ed evidenziare i caratteri distintivi della repubblica parlamentare Comprendere i rapporti che nel disegno costituzionale intercorrono fra i diversi organi costituzionali italiani Comprendere le ragioni storico-sociali alla base del progetto europeo Comprendere le tappe del cammino politico-istituzionale che hanno portato all'attuale assetto dell'Unione europea e riconoscerne i valori fondanti Comprendere l'architettura istituzionale dell'Unione europea Saper individuare l'organo comunitario competente a intervenire in una determinata situazione Comprendere il ruolo dell'ONU e delle sue istituzioni nella tutela della pace e nella protezione dei diritti umani Riconoscere gli strumenti a disposizione degli Stati per la soluzione delle controversie internazionali Comprendere il cammino storico-politico che ha portato alla disciplina internazionale del commercio Comprendere l'importanza del ruolo svolto dall'Organizzazione mondiale del commercio e le riserve mosse alla sua attività

	Saper individuare gli elementi essenziali dei contratti internazionali
METODOLOGIE	Sotto il profilo metodologico si è cercato di migliorare la comprensione e l'uso del linguaggio tecnico e di privilegiare l'analisi ragionata di fatti reali facendo frequente ricorso all'analisi di giornali e alla lettura di fonti dirette (in particolare con la proposta di articoli tratti da quotidiani e la lettura di alcuni articoli della Costituzione). Il processo di apprendimento è stato condotto in modo da favorire la capacità di risalire in modo autonomo ai documenti da cui scaturiscono le norme; acquisire padronanza dei codici linguistici specifici del settore; applicare la norma astratta alla fattispecie concreta per risolvere problematiche giuridiche ed economiche. La modalità privilegiata è stata quella della lezione partecipata, unita al lavoro di gruppo e al *debate*.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La verifica dei risultati è avvenuta sia attraverso strumenti tradizionali quali il colloquio, ritenuto fondamentale per sviluppare le abilità linguistiche, sia attraverso prove scritte semi strutturate. Ai fini della valutazione finale sono stati considerati impegno, partecipazione al dialogo educativo, miglioramento rispetto ai livelli di partenza, acquisizione di un adeguato linguaggio specifico. L'attività di recupero per gli alunni insufficienti è stata svolta in itinere.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Paolo e Silvia Monti: "Per questi motivi - Diritto pubblico e internazionale" volume 2, editore Zanichelli. Monitor interattivo per visione documentari, servizi giornalistici, ricerche Materiale didattico rielaborato dal docente

DISCIPLINA: RELAZIONI INTERNAZIONALI RIM

DOCENTE: RIGHELLI MONICA

COMPETENZE RAGGIUNTE	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia. Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nei sistemi economici, cogliendone gli obiettivi prefissati. Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica. Valutare il ruolo degli Stati nazionali nella attuale fase di globalizzazione dell'economia mondiale

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	L'INTERVENTO DELLO STATO NELL'ECONOMIA; l'importanza dell'economia pubblica; le principali domande e teorie sull'intervento dello Stato; obiettivi e strumenti della politica economica; le modalità di intervento dello Stato in economia. Le categorie di beni pubblici. LO STATO IMPRENDITORE: i fallimenti del mercato; le esternalità, i monopoli, le asimmetrie e i beni pubblici puri. LA SPESA PUBBLICA; la classificazione della spesa pubblica; le cause di aumento della spesa pubblica IL WELFARE STATE: il sistema di sicurezza sociale; la previdenza sociale, l'assistenza sociale e la tutela della salute LE ENTRATE PUBBLICHE: caratteristiche e loro classificazione; la pressione fiscale; la distribuzione del carico fiscale. Le entrate pubbliche in Italia. GLI OPERATORI INTERNAZIONALI: il ruolo della Banca centrale europea rispetto alla inflazione; le crisi nelle relazioni internazionali e il ruolo dell'ONU; le teorie del commercio internazionale; le politiche commerciali, i dazi e le altre barriere all'ingresso. L'Unione doganale europea. IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO: i principi del sistema tributario; la teoria della capacità contributiva; la

	struttura del sistema tributario italiano; classificazione delle imposte; pregi e difetti delle imposte dirette ed indirette. Gli effetti della pressione tributaria. La curva di Laffer.
ABILITÀ	Saper riconoscere all'interno del sistema economico le azioni e le motivazioni attribuibili al soggetto pubblico. Comprendere il ruolo della politica economica nel superamento dei fallimenti del mercato in ambito microeconomico e macroeconomico. Analizzare gli interventi di politica economica in base agli obiettivi da raggiungere. Distinguere i diversi soggetti del settore pubblico e le diverse categorie di beni pubblici. Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale. Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa pubblica e ne rendono difficile il controllo. Confrontare le caratteristiche dei vari tipi di tributi. Comprendere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche. Confrontare i vari tipi di imposta secondo i diversi criteri di classificazione. Individuare le ragioni per cui i sistemi tributari sono costituiti da una pluralità di imposte diverse Comprendere gli effetti dell'attività degli organismi comunitari sull'economia dei singoli Paesi.
METODOLOGIE	Sotto il profilo metodologico si è cercato di migliorare la comprensione e l'uso del linguaggio tecnico e di privilegiare l'analisi ragionata di fatti reali facendo frequente ricorso all'analisi di giornali e alla lettura di fonti dirette (in particolare con la proposta di articoli tratti da quotidiani e la lettura di alcuni articoli della Costituzione). Il processo di apprendimento è stato condotto in modo da favorire la capacità di risalire in modo autonomo alle fonti; acquisire padronanza dei codici linguistici specifici del settore; applicare la norma astratta alla fattispecie concreta per risolvere elementari problematiche giuridiche ed economiche. La modalità privilegiate sono state: lezione partecipata, lavori di gruppo, debate.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La verifica dei risultati è avvenuta sia attraverso strumenti tradizionali quali il colloquio, ritenuto fondamentale per sviluppare le abilità linguistiche, sia attraverso prove scritte semi strutturate.

	Ai fini della valutazione finale sono stati considerati impegno, partecipazione al dialogo educativo, miglioramento rispetto ai livelli di partenza, acquisizione di un adeguato linguaggio specifico. L'attività di recupero per gli alunni insufficienti è stata svolta in itinere.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	RELAZIONI INTERNAZIONALI, Paolo Ronchetti, ed. Zanichelli. Monitor interattivo per visione documentari, servizi giornalistici, ricerche. Materiale didattico rielaborato dal docente.

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive **DOCENTE: Anna Del Vacchio**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Organizzare la propria attività fisica anche al di fuori dell'ambito scolastico. Individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità informative di formazione (formale, non formale ed informale) per il mantenimento della salute psicofisica, in funzione e delle proprie necessità e disponibilità. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, corporeo) e di diversa complessità. Rappresentare atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale, scientifico, simbolico). Interagire in un gruppo e in una squadra. Comprendere i diversi punti di vista e le diverse strategie. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità. Contribuire all'apprendimento comune e al raggiungimento degli obiettivi condivisi, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri e nel rispetto degli avversari. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole in un gruppo/squadra e nella vita sociale. Far valere all'interno del gruppo/squadra e nella vita sociale i propri diritti e bisogni. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità. Affrontare situazioni motorie complesse, individuali e di squadra. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo. Riconoscerne la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti anche all'interno di un'attività motoria individuale e di squadra. Rappresentarli con metodologie adeguate e utilizzabili. - Acquisire ed utilizzare adeguatamente l'informazione ricevuta dai diversi canali informativi (esterocettori, propriocettori, descrizioni fatte da altri, foto e filmati) - Interpretare criticamente le informazioni valutandone l'utilità in funzione del miglioramento personale e del gruppo/squadra. **COMPETENZE SPECIFICHE** 14. Riconoscere limiti, potenzialità e possibili evoluzioni del proprio vissuto scolastico.

	15. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti. 16. Riconoscere gli elementi fisiologici, psicologici e motori comuni alle diverse discipline sportive. 17. Utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo/squadra. 18. Conoscere le relazioni esistenti tra i diversi apparati/sistemi studiati. - Conoscere metodi di strutturazione di esercitazioni per stimolare i diversi apparati/sistemi nei loro reciproci rapporti. - Utilizzare supporti informatici per documentare l'attività motoria.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	**- Conoscere anatomia e fisiologia essenziale degli apparati/sistemi e i loro reciproci rapporti durante l'attività motoria e sportiva.** **- Conoscere tecniche di avviamento motorio e di miglioramento delle capacità coordinative e condizionali.** **- Conoscere tecniche, regolamenti, sviluppi storici di alcuni sport individuali e di squadra.** **- La problematica del doping nello sport moderno.** **- La parità di genere nello sport.** **- L'inclusione delle abilità diverse.** **- Sani stili di vita.**
ABILITÀ:	- Elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute. - Organizzare percorsi motori e sportivi, valutare ed autovalutarsi, elaborare i risultati. - Riconoscere e cogliere relazioni con il mondo sportivo contemporaneo. - L'attività motoria e sportiva nella storia. - Cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria.

	- Gestire in modo autonomo la fase di attivazione muscolare personale e del gruppo (riscaldamento) in funzione dell'attività che verrà svolta. - Trasferire tecniche di allenamento adattandole alle esigenze. - Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole delle diverse attività sportive e di gioco, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. - Cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali. - Progettare e mettere in atto esercitazioni pratiche per sviluppare i diversi apparati/sistemi in modo armonico e fisiologicamente corretto. - Creare foto/video, report di argomento ginnico/motorio
METODOLOGIE:	❖ Lezione frontale interattiva ❖ Flipped classroom ❖ Problem solving ❖ Lezione multimediale (utilizzo di LIM, audio, video…) ❖ Esercitazioni pratiche
CRITERI DI VALUTAZIONE:	❖ Livello individuale di acquisizione di conoscenze ❖ Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze. ❖ Progressi compiuti rispetto al livello di partenza. ❖ Impegno, partecipazione, interesse, frequenza, comportamento durante le attività.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri digitali e cartacei, articoli anche on-line, motori di ricerca, LIM, schermo interattivo, computer, tablet, smartphone, attrezzatura sportiva in dotazione alla scuola.

MATERIA: ECONOMIA POLITICA SIA Prof. Petitti Antonio

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati Comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazione a vari criteri Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale Comprendere nelle linee essenziali il sistema previdenziale e assistenziale italiano Comprendere nelle sue linee essenziali il sistema sanitario italiano Saper di distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche in particolare cogliere le differenze tra i diversi tributi Comprendere i principi giuridici d'imposta

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	Modulo 1 IL SOGGETTO PUBBLICO IN ECONOMIA ❖ Unità 1 La finanza pubblica 1.3 Il ruolo dello Stato nei sistemi economici 1.4 Gli aspetti della finanza pubblica 1.5 Le teorie sulla finanza pubblica 1.6 Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico 1.7 Le modalità dell'intervento pubblico 1.8 La nozione di soggetto pubblico ❖ Unità 2 l'intervento pubblico diretto e il mercato 2.1 La proprietà e l'impresa pubblica 2.2 La dicotomia Stato-mercato 2.3 l'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi Economici misti contemporanei 2.4 La regolamentazione pubblica del mercato ❖ Unità 3 Gli interventi di politica economica 3.1 l'attività di politica economica 3.2 i principali strumenti di politica economica: ❖ la politica fiscale ❖ la politica monetaria ❖ la politica doganale

	❖ la politica dei redditi 3.3 Gli obiettivi della politica economica: 1. l'obiettivo della stabilità 2. l'obiettivo della crescita 3. l'obiettivo dello sviluppo sostenibile 4. l'obiettivo della stabilità del valore della moneta 5. l'obiettivo della riduzione della disoccupazione 6. l'obiettivo del controllo dei conti pubblici 7. l'obiettivo redistributivo Modulo 2 LA SPESA PUBBLICA ❖ Unità 1 Il fenomeno della spesa pubblica 1.9 La misurazione della spesa pubblica 1.10 La classificazione della spesa pubblica 1.11 L'espansione della spesa pubblicala 1.12 Il problema del controllo della spesa pubblica 1.13 La politica della spesa pubblica 1.14 Gli effetti negativi di una eccessiva espansione della spesa pubblica ❖ Unità 2 La spesa sociale 2.1 lo Stato sociale 2.2 la previdenza sociale in generale 2.3 le prestazioni previdenziali 2.4 l'assistenza sanitaria 2.5 l'assistenza sociale Modulo 3 LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE Unità 1 LE ENTRATE PUBBLICHE a. Le entrate pubbliche in generale b. Classificazione delle entrate pubbliche c. I tributi in particolare d. Le entrate pubbliche come strumento di politica economica: ➢ Gli effetti macroeconomici delle entrate ➢ Gli effetti economici dell'elevata pressione fiscale ❖ Unità 2 LE IMPOSTE 2.1 l'obbligazione tributaria 2.2 il presupposto di imposta 2.3 gli elementi dell'imposta 2.4 i principi giuridici dell'imposta 2.5 i diversi tipi di progressività dell'imposta 2.6 i principi giuridici di imposta 2.7 il principio di generalità dell'imposta 2.8 il principio di uniformità dell'imposta 2.9 il principio di progressività 2.10 gli effetti microeconomici dell'imposta 2.11 l'evasione fiscale 2.12 l'elusione 2.13 la rimozione dell'imposta 2.14 la traslazione dell'imposta

ABILITÀ:	Saper riconoscere gli interventi del soggetto pubblico nel sistema economico Confrontare il ruolo della finanza pubblica nei modelli teorici Saper riconoscere i difetti che impediscono la perfetta efficienza allocativa delle risorse Comprendere il ruolo della politica economica nel superamento dei difetti in ambito micro e macroeconomico Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive Distinguere gli interventi di politica economica antinflazionistica da quelli che favoriscono l'aumento generalizzato dei prezzi Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale Saper distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche Confrontare le diverse caratteristiche dei vari tipi di tributi Comprendere la modalità di determinazione della capacità contributiva Illustrare le diverse conseguenze microeconomiche delle imposte Saper utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina Saper reperire in modo autonomo le fonti
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, lettura e studio di materiale specifico. I contenuti didattici svolti e i traguardi educativi raggiunti in tale modalità sono compresi all'interno delle conoscenze sopra indicata.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La verifica dei risultati è avvenuta soprattutto attraverso interrogazioni e colloqui, ritenuti fondamentali per sviluppare abilità linguistiche, ma anche attraverso prove scritte. Ai fini della valutazione finale sono stati considerati impegno, partecipazione al dialogo educativo, miglioramento rispetto ai livelli di partenza, acquisizione di un adeguato linguaggio specifico. L'attività di recupero è stata effettuata in itinere.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testo: le scelte dell'economia pubblica, Simone Crocetti, Mauro Cernesi, Tramontana

MATERIA: DIRITTO PUBBLICO SIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli elementi costitutivi dello Stato Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo. Individuare struttura e caratteri della Costituzione Riconoscere forme di rappresentanza e diritti politici L'ordinamento della repubblica: riconoscere le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato, struttura e funzionamento del Parlamento e del Governo La struttura ed i principi di funzionamento degli organi di controllo costituzionale Le autonomie locali: individuare all'interno dello Stato regionale l'affermazione del principio autonomista Individuare gli elementi essenziali dell'unione europea in particolare agli organi e alle principali funzioni L'esistenza di organismi internazionali e l'appartenenza dell'Italia agli stessi L'approccio generale, oltre la parte teorica ed astratta, ha sempre cercato il diretto collegamento con la realtà fattuale e con le esperienze sviluppate.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Modulo 1 LO STATO - Unità 1 Lo Stato e i suoi elementi costitutivi 1.1 lo Stato, le sue origini e i suoi caratteri 1.2 il territorio 1.3 il popolo e la cittadinanza 1.4 la condizione giuridica degli stranieri in Italia 1.5 la sovranità - Unità 2 Le forme di Stato 2.1 lo Stato assoluto 2.2 lo Stato liberale 2.3 lo Stato socialista

2.4 lo Stato totalitario

2.5 lo Stato democratico

2.6 lo Stato sociale

2.7 lo Stato accentrato, federale e regionale

- Unità 3 Le forme di governo

3.1 la Monarchia

3.2 la Repubblica

Modulo 2 LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI

❖ Unità 1 Origini e principi fondamentali della costituzione italiana

1.15 Le origini della Costituzione
1.16 La struttura e i caratteri della Costituzione
1.17 Il fondamento democratico e la tutela dei diritti
1.18 Il principio di uguaglianza
1.19 Il lavoro come diritto e dovere
1.20 I principi del decentramento e dell'autonomia
1.21 La libertà religiosa
1.22 La tutela della cultura e della ricerca
1.23 Il diritto internazionale

- Unità 2 Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini
  2.1 La libertà personale
  2.2 I diritti di riunione e di associazione
  2.3 La libertà di manifestazione del pensiero

❖ Unità 3 La rappresentanza e i diritti politici
  3.1 Democrazia e rappresentanza
  3.2 I partiti politici
  3.3 Il diritto di voto e il corpo elettorale
  3.4 I sistemi elettorali e la legge elettorale italiana
  3.5 Gli istituti di democrazia diretta
  3.6 Gli interventi di cittadinanza attiva

Modulo 3 L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

❖ Unità 1 La funzione legislativa: il Parlamento

1.24 La composizione del Parlamento
1.25 L'organizzazione delle Camere
1.26 Il funzionamento delle Camere
1.27 La posizione giuridica dei parlamentari
1.28 L'iter legislativo
1.29 La funzione ispettiva e quella di controllo

❖ Unità 2 La funzione esecutiva: il Governo
  2.1 la composizione del Governo
  2.2 la formazione del governo e le crisi politiche
  2.3 le funzioni del Governo

	2.4 l'attività normativa del Governo - Unità 3 La funzione giudiziaria: la Magistratura 3.1 Il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituz. - Unità 4 Gli organi di controllo costituzionale 4.1 il Presidente della Repubblica e la sua elezione 4.2 I poteri del Capo dello Stato 4.3 gli atti presidenziali e la responsabilità 4.4 il ruolo e il funzionamento della Corte costituzionale 4.5 il giudizio sulla legittimità delle leggi 4.6 le altre funzioni della Corte costituzionale Modulo 4 LE AUTONOMIE LOCALI ❖ Unità 1 Le Regioni e. Il principio autonomista e la sua realizzazione f. L'organizzazione delle Regioni g. La competenza legislativa delle regioni h. Le politiche regionali a favore della imprenditorialità i. L'autonomia finanziaria Modulo 5 IL DIRITTO INTERNAZIONALE - Unità 1 L'Ordinamento internazionale 1.1 Il diritto internazionale e le sue fonti 1.2 l'Onu e la sua organizzazione 1.3 I principali compiti dell'ONU 1.4 Le altre organizzazioni internazionali - Unità 2 L'Unione Europea 2.1 Le prime tappe della Comunità europea 2.2 Dal trattato di Maastricht a oggi 2.3 Il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea 2.4 Il Parlamento europeo 2.5 Gli altri organi dell'Unione europea 2.6 Le fonti del diritto comunitario

ABILITÀ:	Distinguere tra Stato nazione, tra popolo e popolazione Distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di governo Analizzare i caratteri della Costituzione italiana che la differenziano nettamente dallo Statuto albertino. Esaminare i principi fondamentali della Costituzione Riconoscere nel decentramento amministrativo e nelle autonomie locali valori aggiunti all'unità dello Stato Riconoscere il ruolo assegnato ai partiti politici, il diritto di voto gli istituti di democrazia diretta e gli interventi di cittadinanza attiva Cogliere l'importanza economica e sociale della funzione legislativa Riconoscere il ruolo di garante politico ricoperto dal Presidente della Repubblica e il ruolo svolto dal Governo Inquadrare l'esistenza della Corte costituzionale nella necessità di garantire il rispetto della Costituzione italiana Collegare l'esistenza degli Enti locali ai dettati costituzionale del decentramento amministrativo e all'autonomia Riconoscere il carattere sovranazionale dell'Unione europea Identificare i principali organismi internazionali a cui l'Italia aderisce e capire i vincoli sostanziali che ne derivano Saper utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina Saper reperire in modo autonomo le fonti
METODOLOGIE:	❖ Lezioni frontali, lettura e studio di materiale specifico ❖ Interazione comunicativa in classe
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La verifica dei risultati è avvenuta soprattutto attraverso interrogazioni e colloqui, ritenuti fondamentali per

	sviluppare abilità linguistiche, ma anche attraverso prove scritte. Ai fini della valutazione finale sono stati considerati impegno, partecipazione al dialogo educativo, miglioramento rispetto ai livelli di partenza, acquisizione di un adeguato linguaggio specifico. L'attività di recupero è stata effettuata in itinere.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testo - Il nuovo Sistema diritto: Diritto pubblico, Maria Rita Cattani, Pearson

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA (per Diritto SIA)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Individuare struttura e caratteri della Costituzione Individuare gli elementi essenziali dell'unione europea in particolare agli organi e alle sue principali funzioni Individuare gli elementi essenziali del diritto internazionale con particolare riguardo all'ONU, alla sua organizzazione ed ai suoi compiti

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	Modulo 1 LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI ❖ Unità 1 Origini e principi fondamentali della costituzione italiana 1.30 Le origini della Costituzione 1.31 La struttura e i caratteri della Costituzione 1.32 Il fondamento democratico e la tutela dei diritti 1.33 Il principio di uguaglianza 1.34 Il lavoro come diritto e dovere 1.35 I principi del decentramento e dell'autonomia 1.36 La libertà religiosa 1.37 La tutela della cultura e della ricerca 1.38 Il diritto internazionale ❖ Unità 2 Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini 2.1 La libertà personale 2.2 I diritti di riunione e di associazione 2.3 La libertà di manifestazione del pensiero Modulo 5 IL DIRITTO INTERNAZIONALE ❖ Unità 1 l'Ordinamento internazionale o Il diritto internazionale e le sue fonti o L'ONU e la sua organizzazione o I principali compiti dell'ONU o Le altre organizzazioni internazionali - Unità 2 L'UIONE EUROPEA 2.1 Le prime tappe della Comunità europea 2.2 Dal trattato di Maastricht ad oggi 2.3 Il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione 2.4 Il Parlamento europeo 2.5 Gli altri organi dell'Unione europea

	2.6 Le fonti del diritto comunitario 2.7 L'unione economica e monetaria e ruolo della BCE
ABILITA':	Analizzare i caratteri della Costituzione italiana che la differenziano nettamente dallo Statuto albertino. Esaminare i principi fondamentali della Costituzione Riconoscere nel decentramento amministrativo e nelle autonomie locali valori aggiunti all'unità dello Stato Riconoscere l'importanza attribuita al Diritto internazionale Riconoscere il carattere sovranazionale dell'Unione europea Saper utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, lettura e studio di materiale specifico.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La verifica dei risultati è avvenuta soprattutto attraverso interrogazioni e colloqui, ritenuti fondamentali per sviluppare abilità linguistiche, ma anche attraverso prove scritte. Ai fini della valutazione finale sono stati considerati impegno, partecipazione al dialogo educativo, miglioramento rispetto ai livelli di partenza, acquisizione di un adeguato linguaggio specifico. L'attività di recupero è stata effettuata in itinere
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testo - Il nuovo Sistema diritto: Diritto pubblico, Maria Rita Cattani, Pearson

PROF. **BONELLI LIA**	**MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE SIA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli alunni, seppur a livelli diversi, hanno raggiunto seguenti competenze: • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali • Individuate ed accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti • Analizzare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati

CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)calcolo del'IRAP**	MODULO A Redazione ed analisi dei bilanci dell'impresa • **Principali operazioni delle aziende industriali** Operazioni relative ai beni strumentali materiali e immateriali; operazioni di smobilizzo e di prestito bancario; altre operazioni di gestione; scritture di assestamento. • **Il sistema informativo di bilancio.** Il bilancio d'esercizio nei suoi aspetti fondamentali normativi: clausola generale, criteri di valutazione e principi di redazione. La struttura del bilancio civilistico, lo stato patrimoniale, il conto economico, nota integrativa. I principi contabili nazionali e internazionali e il bilancio IAS/IFRS. La revisione legale dei conti. Il bilancio socio-ambientale. • **L'analisi di bilancio per indici**

	La rielaborazione dello stato patrimoniale e del conto economico. Analisi del bilancio per indici; calcolo indici per analisi della redditività, della struttura patrimoniale e finanziaria; le correlazioni tra indici. • **L'analisi di bilancio per flussi** Concetto di flusso finanziario, rendiconto finanziario di PCN e Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. MODULO B Il reddito fiscale dell'impresa • Calcolo dell'IRAP; concetto di reddito fiscale; criteri fiscali di valutazione: la deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni, degli interessi passivi, la svalutazione dei crediti, la valutazione delle rimanenze e plusvalenze; passaggio dal reddito civilistico a quello fiscale. MODULO C Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa • La contabilità gestionale Il sistema informativo direzionale; scopi della contabilità gestionale; oggetto di calcolo e classificazione dei costi. • I metodi di calcolo dei costi Costi variabili e costi fissi; Margine di contribuzione; configurazioni di costi; imputazione dei costi indiretti; centri di costo; activity based costing. • L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali Analisi dei costi per decidere; investimento che modifica la capacità produttiva, accettare o meno un ordine, mix di prodotti da realizzare, scegliere il prodotto da eliminare, decisioni di make or by; la break even analysis; costruzione del diagramma di redditività; calcolo del punto di equilibrio; efficacia ed efficienza aziendale. • MODULO D La pianificazione e la programmazione dell'impresa (*da completare entro la fine dell'anno*) • Le strategie aziendali

	Cosa sono e come si predispongono; le strategie di corporate, di business (ASA) e funzionali. • La pianificazione e il controllo di gestione Pianificazione strategica; contenuto del piano strategico; contenuto del piano aziendale; fasi e strumenti e attuazione del controllo di gestione; relazione tra pianificazione, programmazione e controllo • Il budget Finalità della programmazione aziendale; il budget, le parti che lo compongono e come si redige; i costi standard. • La redazione del budget Fasi di redazione del budget economico analitico; redazione dei budget delle vendite, di produzione, degli acquisti, della manodopera diretta, delle rimanenze, degli investimenti, delle fonti e degli impieghi • Il controllo budgetario Come si effettua il controllo budgetario; l'analisi degli scostamenti dei costi e dei ricavi. • Il reporting Requisiti, contenuto e destinatari dei report aziendali • Il business plan Business plan: quando viene predisposto, il contenuto, come si costruisce • Il marketing plan Il contenuto e come si costruisce il marketing plan
ABILITÀ/OBIETTIVI RAGGIUNTI:	• Redigere le tipiche scritture d'esercizio e di assestamento; redigere il bilancio di esercizio secondo le norme del codice civile; applicare i principali criteri di valutazione IAS/IFRS; riclassificare lo stato patrimoniale e il conto economico; calcolare e commentare i principali indici; redigere il

	Rendiconto finanziario dei flussi di Ccn e dei flussi di cassa (essenziale). • Individuare le imposte che gravano sul reddito di esercizio; distinguere i concetti di reddito di bilancio e di reddito fiscale; applicare la normativa fiscale ad alcuni componenti del reddito. • Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale e individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale; classificare i costi secondo vari criteri e rappresentarli graficamente; individuare caratteristiche e finalità delle diverse metodologie di calcolo dei costi e saperle calcolare; distinguere i diversi tipi di centro di costo; applicare il metodo ABC; applicare la break even analysis a concreti problemi aziendali; risolvere alcuni problemi di scelta. • Riconoscere e individuare le fasi della pianificazione strategica e le diverse strategie; individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale; distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico; conoscere i budget settoriali e il budget economico, il budget degli investimenti, delle fonti e degli impieghi; conoscere l'analisi gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi; conoscere un business plan in situazioni operative semplificate; individuare gli obiettivi del marketing plan.
METODOLOGIE:	Durante le lezioni si è fatto ricorso alle seguenti metodologie: • Lezione frontale e dialogata • Problem solving • Studio di casi tratti dalla realtà operativa • Schemi utili per rafforzare o semplificare concetti • Lavoro di gruppo Sono state svolte varie esercitazioni su ogni argomento trattato finalizzate al sostenimento dell' esame

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche formative: svolgimento di esercitazioni in classe; e correzione degli esercizi assegnati per casa; domande alla classe. Verifiche sommative: verifiche scritte, verifiche orali. I criteri di valutazione adottati sono quelli fissati dal Collegio dei Docenti e sono stati applicati cercando di limitare il più possibile la propria soggettività assegnando per la valutazione degli elaborati scritti un punteggio prestabilito o adottando una griglia di valutazione.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: “Futuro Impresa up” 5 Autori Barale-Rascioni-Ricci Rizzoli Education - Tramontana Codice civile, documenti aziendali, schermo multimediale, software, PC, registro on-line,

PROF.SSA LOREDANA NUZZO	**SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE**
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	La maggior parte degli alunni ha acquisito le seguenti competenze: - Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili - Saper determinare il dominio e saper analizzare l'andamento delle funzioni di due variabili mediante le linee di livello - Saper calcolare derivate parziali di funzioni di due o più variabili. - Saper determinare massimi e minimi liberi e vincolati con le linee di livello e con le derivate. - Conoscere scopi e metodi della ricerca operativa. - Saper risolvere semplici problemi di scelta con effetti immediati in condizioni di certezza. - Saper risolvere semplici problemi di scelta in condizioni di incertezza - Saper risolvere semplici problemi di scelta con effetti differiti - Saper utilizzare gli strumenti matematici per la Programmazione Lineare.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	- Funzioni in due variabili libere e vincolate - Ricerca di massimi e minimi di semplici funzioni in due variabili - Ricerca operativa: problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. - Problemi di scelta in condizioni di incertezza - Problemi di scelta con effetti differiti - Programmazione lineare
ABILITÀ/OBIETTIVI RAGGIUNTI:	- La maggior parte degli alunni ha dimostrato di avere le seguenti abilità: - Comprendere la metodologia della Ricerca Operativa e la classificazione dei problemi di scelta - Risolvere problemi di massimo e di minimo nel caso continuo e discreto - Valutare la scelta tra più alternative - Effettuare i calcoli relativi alla gestione delle scorte - Comprendere i concetti teorici sui problemi di scelta in condizione di certezza con effetti differiti - Applicare il criterio dell'attualizzazione - Comprendere l'impostazione dei problemi di programmazione lineare e saperli risolvere con il metodo grafico - Distinguere tra estremi liberi e vincolati di funzioni in due variabili

	- Determinare sia con procedimento “elementare” sia mediante le derivate parziali i massimi e i minimi per funzioni in due variabili
METODOLOGIE:	Per quanto riguarda la metodologia, il programma è stato svolto attraverso lezioni frontali, DID, gli allievi sono stati sollecitati a partecipare attivamente all'analisi dei casi proposti, sfruttando le loro conoscenze per individuare le soluzioni praticabili nel contesto osservato.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Sono state effettuate costantemente verifiche sotto forma di esercizi e domande flash a campione, sono stati puntualmente corretti e commentati in classe gli esercizi assegnati per casa. Per quanto riguarda la valutazione si è attribuito il livello di sufficienza alla conoscenza dei contenuti minimi, graduando fino all'eccellenza per una prova senza errori con livelli ottimi di analisi, sintesi e correlazione. Si è altresì presa in considerazione la partecipazione, l'impegno ed il progresso, oltre a considerare il livello di partenza.
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Matematica. Rosso 5, di Bergamini Trifone, Barozzi, lavagna interattiva.

PROF.SSA **CATERINA LORENZONI** **classe 5L RIM** **A.S. 2024/25**	**MATERIA: TEDESCO**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Il gruppo RIM, composto da un numero esiguo di alunni, poiché la classe è articolata col gruppo SIA, si è caratterizzato nel triennio per un impegno non sempre regolare, preciso e puntuale, ad esclusione di un alunno che fino al corrente anno costituiva un'eccellenza esprimendo interesse per la disciplina e una significativa abilità linguistica. A questo riguardo è opportuno ricordare la sua partecipazione al progetto Erasmus+ *„„Frieden entsteht im Herzen. Empathie wird zum sozialen Engagement"*svoltosi nell'a.s. *2022/23. Il* progetto è stato occasione per approfondire la lingua ed entrare in contatto con una atmosfera internazionale. Lo studio della lingua tedesca è stato percepito dagli alunni, sin dal terzo anno, come un impegno gravoso, consapevoli che un buon lavoro avrebbe significato dedicare per i compiti assegnati il tempo necessario, e dunque non sempre breve, per l'elaborazione autonoma e ragionata dei contenuti. E' sembrato dunque più semplice ricorrere alla semplice memorizzazione dei concetti principali dei testi proposti. Soltanto l' alunno sopra indicato si è impegnato fino allo scorso anno con costanza e successo formativo, frutto di un lavoro personale significativo. Il resto del gruppo, tuttavia, ha risposto ad un lavoro domestico spesso superficiale e incostante con una partecipazione attenta in classe e ciò ha permesso per quasi tutti il raggiungimento di un profitto più che sufficiente. In questo ultimo anno la propensione a sottovalutare l'obiettivo finale ha incluso indistintamente tutti: il gruppo ha concentrato lo studio per lo più in occasione delle verifiche scritte ed orali, ricorrendo ad un uso mirato delle assenze strategiche. Soltanto due alunne, al di là del profitto diverso singolarmente, hanno avuto una frequenza sufficientemente regolare e hanno mostrato un impegno costante. Nel corrente anno scolastico l'impegno è stato: .per la maggior parte del gruppo adeguato solo in prossimità delle verifiche orali e scritte, così che si è reso necessario il

	ripetuto sollecito ad uno studio più regolare, puntuale e preciso; costante solo in un caso Per quanto riguarda il profitto, sono stati raggiunti gli obiettivi programmati, seppur con livelli diversi: • solo tre alunni hanno raggiunto un profitto quasi distinto, il resto del gruppo ha conseguito un rendimento finale complessivamente sufficiente; • solo un'alunna ha mostrato sempre grande difficoltà a gestire la materia; dietro lo sconforto si è celata tuttavia la mancanza di un impegno regolare e accurato. I livelli di preparazione ad oggi conseguiti sono i seguenti: • nelle esposizioni orali i tre alunni sono capaci di esporre rielaborando i contenuti con sufficiente organicità e coesione, sufficiente correttezza sintattico-grammaticale e appropriata conoscenza della microlingua; • la maggior parte del gruppo ha raggiunto una esposizione sufficiente, anche se non sempre corretta sul piano grammaticale e lessicale. • nella produzione scritta il ricorso alla comprensione di brevi articoli di natura economica o di attualità con esercizi V/F o con domande aperte ha reso possibile un profitto generalmente sufficiente.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **UDA:** Tema della macroarea è "Il futuro dell'uomo tra limiti e possibilità" **back office" e** „**front office"** sono stati presi in considerazione come competenze per un primo ingresso nell'ambito turistico del nostro territorio	Approfondimento delle strutture grammaticali complesse**: l**a frase infinitiva e la finale, la frase passiva, la würde- Form **(**congiuntivo e condizionale II) **HANDEL** die Wirtschaft Deutschlands, Artikel *https://www.deutschland.de/de/topic/wirtschaft/deutsche-wirtschaft-6-gruende-fuer-den-erfolg* Dal manuale "Weltchancen- Handelsdeutsch und Wirtschaftskultur" di Cerutti-Fraune, ed. Poseidonia scuola: Geschäftlich unterwegs: Messen - Messen made for you - Messeziele - der Messeplatz Deutschland ist international führend - die wichtigsten Messseorten Deutschlands (aus internet) - Messevorbereitung - die Welthauptstadt der Ideen die Frankfurter Buchmesse - auf der Messe, zwei Interviewen - Nach der Messe: Interview - Messehostess und Messehosts - Training: Wortschatz und Kommunikation Auf Geschäftsreise - Beruflich unterwegs - Hotelsuche: das Michelberger Hotel - Jelbi- mobile Innovation in Berlin - Konferenzraum und Zimmer in Hotel suchen - Angebot - Reservierung - Hotelreservierung - Check- in - ein Reiseveranstalter stellt sich vor - Training: Wortschatz und Kommunikation - aus Erfüllung des Kaufvertrags folgende Beiträge: - mit Erfolg reklamieren - Fachleute in Logistik und Kundendienst - aus Die Zahlung folgende Beiträge: - Buchhalterin und Buchhalter - Bankkauffrau und Bankkaufmann - aus Berufswelt folgender Beitrag: - Human Resources Manager

ABILITÀ E OBIETTIVI RAGGIUNTI	Il primo gruppo: 1. sa rielaborare in modo sufficientemente autonomo i contenuti con il lessico specifico; 2. comprende un testo di ambito economico spiegandone gli aspetti principali; 3. sa riassumere i concetti essenziali con correttezza adeguata La restante parte del gruppo: 1. comprende, riassume ed espone in forma orale i contenuti solo se guidata e con con errori di natura grammaticale o lessicale 2. sa rispondere in forma scritta a domande sui contenuti studiati solo ricorrendo alla memorizzazione Un alunno: 1. ha difficoltà a memorizzare il lessico dei contenuti 2. ha bisogno di esser guidato nell'esposizione orale e scritta
METODOLOGIE:	L'attività didattica è stata svolta in lingua tedesca, con lezione frontale e partecipata. La conoscenza degli argomenti di ambito economico ha privilegiato il metodo induttivo, partendo sempre dall'esperienza personale e dall'osservazione della realtà locale e nazionale. La comprensione dei testi si è svolta con la seguente progressione: - osservazioni generali del testo (manuale, articolo di giornale o dal web), del titolo e del materiale iconografico, visione di un video, enucleazione dei concetti principali, annotazione del lessico appropriato - focalizzazione ed analisi dell'argomento - osservazione e rinforzo del lessico, sintesi e elaborazione orale e scritta (verifica intermedia), produzione di testi analoghi scritti ed orali o domande aperte; - richiesta di confronto su scelte in ambito turistico
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Sono state effettuate due prove scritte e due orali nel Trimestre e nel Pentamestre. Le verifiche orali in itinere e la prova sommativa in forma di test scritto e orale sono stati finalizzati a vagliare la conoscenza della micro lingua e delle tematiche affrontate. La produzione scritta ha previsto la somministrazione di prove semi-strutturate, riassunto o brevi risposte, domande aperte e chiuse, esercizi R/F Ai fini della valutazione finale si è tenuto conto della cura riposta nella esecuzione dei compiti assegnati per casa, dei livelli di

	partenza, dell'impegno profuso e della partecipazione al dialogo educativo. I controlli in itinere con domande rivolte al gruppo o individuali hanno voluto accertare i ritmi di apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi previsti per orientare gli eventuali interventi didattici. Criteri per la valutazione sono stati: <u>per la competenza orale</u> • comprensione del messaggio • capacità comunicativa, ovvero capacità di produrre un messaggio sufficientemente adeguato al contesto e alla richiesta • conoscenza della microlingua e sufficiente correttezza grammaticale <u>per la competenza scritta</u> . aderenza alla richiesta . conoscenza degli argomenti proposti . capacità di elaborazione autonoma . conoscenza della microlingua . correttezza grammaticale . divisione in paragrafi, punteggiatura ed ortografia . coerenza ed organicità del messaggio. Elementi del profitto conclusivo sono stati anche la spiccata attitudine alla disciplina, l'assiduità di frequenza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, eventuali progressi conseguiti autonomamente e volti a colmare le lacune pregresse. Per la misurazione delle prove orali e scritte si rimanda ai criteri di attribuzione presenti nel POF. **Prove di verifica scritta** .domande aperte .comprensione di un breve testo con risposte brevi/esercizio R/F **Prove di verifica orale** Interrogazioni frontali con: .brevi riassunti o domande sui testi proposti .descrizioni di immagini
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Weltchancen- Handelsdeutsch und Wirtschaftskultur, di Cerutti-Fraune, ed. Poseidonia scuola • video .articoli tratti dal web, materiale originale tratto da quotidiani online

PROF. DIAMANTI SABINA	**RELIGIONE**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	In generale sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati. L'obiettivo formativo perseguito è stato quello di far maturare negli alunni la costante ricerca del dialogo e del confronto interpersonale, anche dialettico, nel rispetto di tutte le posizioni; quindi di affinare la competenza di: Comunicare le proprie convinzioni e porsi in ascolto di quelle degli altri in un clima di corretta collaborazione Individuare il senso delle cose e degli avvenimenti, prendendo in esame il fatto religioso nella propria realtà Maturare e costruire la propria identità nel relazionare con gli altri Usare in modo corretto e appropriato le fonti Confrontare ed esporre in modo critico le proprie idee

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Lo sfondo delle problematiche affrontate è stato quello dell'etica. In particolare il ruolo della religione nella società contemporanea, secolarizzazione, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e religiosa; la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione. In particolare sono stati trattati e seguenti contenuti: - Introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio critico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; il relativismo o l'esistenza di valori assoluti; il Vangelo come fondamento dell'agire cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici - Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e l'educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di fede come opzione libera; libertà e responsabilità - Le dittature come strumenti di impedimento della realizzazione della propria libertà - Bioetica. Definizione e scuole di pensiero. Modelli: utilitarista, biologista, efficentista, individualista, personalista. Il valore della vita umana - Principi morali fondamentali sulla vita fisica: l'uomo è immagine di Dio, la vita dono e compito, salvaguardare la propria vita e inviolabilità della vita, il principio di totalità
ABILITÀ/ OBIETTIVI RAGGIUNTI	Ci si è posti l'obiettivo di: • Sviluppare la riflessione sul fatto religioso • Acquisire sull'etica a fondamento cattolico, un'informazione oggettiva e sufficientemente esauriente • Ricercare gli strumenti per educare ad una lettura critica storico-culturale in cui si vive • Formulare un giudizio critico su fatti e scelte dell'uomo

METODOLOGIE	Si è dato spazio alla discussione guidata, volendo stimolare l'interesse e la partecipazione partendo dal vissuto degli studenti. Si è cercato, anche attraverso la visione di film e di filmati e la lettura di immagini, di approfondire l'analisi dei temi che riguardano l'agire etico, per facilitare la riflessione sui valori che rendono autenticamente umana la vita. Infine, in qualche caso, ci si è confrontati con letture di approfondimento come stimolo o avvio della discussione.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Dal dialogo in classe è emerso il livello di interesse e di partecipazione dei singoli studenti, assieme alla competenza di rielaborazione personale dei contenuti. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi: • partecipazione • interesse • comprensione ed uso dei linguaggi specifici • capacità di rielaborazione personale attraverso commento di testi proposti o risposte a quiz
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Il testo in adozione, "All'ombra del sicomoro" di Alberto Pisci e Michele Bennardo, ed. Maretti Scuola, è servito da struttura di base del precorso formativo, anche se si è fatto ricorso a documenti tratti dal web e di interventi di approfondimento su problemi morali e di attualità; utile anche il ricorso alla visione di film. Gli strumenti utilizzati sono: libro di testo, televisore interattivo

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Voto (1/10)	CAPACITÀ DI UTILIZZO DELLE CONOSCENZE (Come lo studente collega e utilizza le conoscenze acquisite)	ABILITÀ (Capacità di esprimersi correttamente con lessico adeguato sia all'orale che nello scritto)	CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE CRITICA (Capacità di argomentare in modo critico e personale rielaborando i contenuti acquisiti)	ANALISI DELLA REALTÀ E CITTADINANZA ATTIVA (Capacità di analizzare e comprendere la realtà, riflettendo sulle esperienze personali in chiave di cittadinanza attiva)
1-2	Gravemente errate	Marcate difficoltà capacità di espressione non corretta	Assoluta incapacità di argomentare secondo il registro previsto (scritto, orale…) competenza assente	Assoluta incapacità di comprendere analizzare fatti reali
3-4	Conoscenze estremamente frammentaria e lacunosa	Trattazione inadeguata	Argomentazioni superficiali e disorganiche competenza non raggiunta	Capacità di analisi inadeguata
4-5	Conoscenze carenti, Non riesce ad applicare le conoscenze in modo adeguato anche se guidato	Capacità espressiva non sempre corretta, impropria; mancanza del lessico specifico	Analizza e rielabora i contenuti senza capacità critiche, semplice ma ancora incompleta competenza in fase di sviluppo	Analizza i fatti reali in modo in modo superficiale e parziale, capacità di sintesi scorretta
6	Conoscenze generali corrette ma non approfondite	Si esprime in modo semplice ma corretto anche nel linguaggio tecnico e/o di settore anche in lingua straniera o linguaggio digitale	Coglie il significato di basilari informazioni, dimostra capacità di analisi e gestisce semplici situazioni note competenza di base	Riflette in modo proattivo sulle esperienze personali con sufficiente capacità critica e di sintesi

7	Conoscenze puntuali e organiche che consentono collegamenti fra le diverse discipline	Possiede una padronanza lessicale e semantica adeguata alle diverse discipline e ai diversi contesti di studio	Argomenta in modo completo ma non sempre approfondito qualsiasi tema proposto, in situazioni note dimostra padronanza Competenza intermedia	Analizza in modo consapevole e proattivo le proprie esperienze personali come i fatti storici sociali e professionali proposti
8	Conoscenze approfondite capacità di studio organizzato utilizzando strumenti e sussidi didattici diverso genere in modo autonomo e personalizzato	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica in tutte le discipline in modo organico e articolato	Argomenta in modo ampio oltre che approfondito riuscendo a cogliere e individuare una realtà non evidente e implicazioni non immediate competenza avanzata	Analizza in modo approfondito, critico e originale i temi e i contesti reali proposti
9-10	Conoscenza completa, analitica acuta e dettagliata estremamente ampia e approfondita	Possiede una perfetta padronanza lessicale e semantica esercitata con perizia in modo sicuro e estremamente competente; competenza eccellente	Argomenta in modo personale e originale riuscendo ad essere assertivo pur riconoscendo i punti di vista e le opinioni altrui; individua soluzioni anche in risposta a nuove situazioni; E' autonomo nella ricerca di fonti e nella sua rielaborazione competenza eccellente	Pronto e preparato per una partecipazione attiva e informata nella società

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A
ALUNNO_____CLASSE_____DATA____

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLO E DESCRITTORI	PUNTI
Acquisire le informazioni	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione. L1 (3-4)	
		schematico con l'uso di strutture consuete. L2 (5-7)	
		con idee correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate L3 (8-10).	
		efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e molti riferimenti, supportati da una buona organizzazione del discorso. L4 (11-12)	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati L1 (3-4)	
		Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari. L2 (5-6)	
		Le parti del testo sono coerenti, collegate in modo articolato da connettivi appropriati. L3 (7-8)	
		Le parti del testo sono consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale. L4 (9-10)	
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Comunicare	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	Lessico generico, povero e ripetitivo. L1 (2-3)	
		Lessico generico, semplice, ma adeguato. L2 (4-5)	
		Lessico appropriato. L3 (6)	
		Lessico specifico, vario ed efficace. L4 (7-8)	
	Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi morfologia,); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura. L1 (3-4)	
		L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata. L2 (5-6)	
		L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata L3 (7-8)	
		L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. L4 (9-10)	
Progettare - Imparare ad Imparare	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti	Scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali. L1 (3-4)	
		Mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale L2 (5-6)	
		Mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali. L3 (7-8)	

	culturali (max 10)	Mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali. L4 (9-10)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	Manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione. L1 (3-4)	
		presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione L2 (5-6).	
		presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità. L3 (7-8)	
		contiene interpretazioni personali valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno. L4 (9-10)	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna. (max 8)	non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte. L1 (2-3)	
		rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati. L2(4-5)	
		ha adeguatamente rispettato i vincoli. L3 (6)	
		rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne. L4 (7-8)	
– Risolvere problemi - Interpretare le informazioni Individuare collegamenti e relazioni	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	Non ha compreso il testo o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riconosce i concetti chiave e le informazioni essenziali o pur avendone individuati alcuni non li interpreta correttamente. L1 (3-4)	
		Ha analizzato ed interpretato il testo in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni. L2 (5-7)	
		Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali. L3 (8-10)	
		Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste. L4 (11-12)	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (max 10)	L'analisi risulta errata in tutto o in parte. L1 (3-4)	
		L'analisi risulta svolta in modo essenziale. L2 (5-6)	
		L'analisi risulta completa ed adeguata. L3 (7-8)	
		L'analisi risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia nel lessico, nella sintassi e nello stile, sia per quanto riguarda l'aspetto retorico L4 (9-10).	
	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali. L1 (3-4)	
		è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali. L2 (5-6)	
		è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali. L3 (7-8)	
		è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo. L4 (9-10)	
		PUNTEGGIO TOTALE	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B

ALUNNO_____CLASSE_____DATA_____

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLO E DESCRITTORI	PUNTI
Acquisire le informazioni	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione. L1 (3-4)	
		Ideato e pianificato in modo schematico con strutture consuete. L2 (5-7)	
		Ideato e pianificato con idee correlate e ben organizzate. L3 (8-10)	
		Ideato e pianificato in modo efficace, con idee correlate da rimandi e buona organizzazione del discorso. L4 (11-12)	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	Non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre appropriati. L1 (3-4)	
		Sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari. L2 (5-6)	
		Sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi appropriati. L3 (7-8)	
		Sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale. L4 (9-10)	
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Comunicare	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	Lessico generico, povero e ripetitivo. L1 (2-3)	
		Lessico generico, semplice, ma adeguato. L2 (4-5)	
		Lessico appropriato. L3 (6)	
		Lessico specifico, vario ed efficace. L4 (7-8)	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura. L1 (3-4)	
		L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura sono abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata. L2 (5-6)	
		L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura sono corrette e la sintassi articolata. L3 (7-8)	
		L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. L4 (9-10)	
Progettare - Imparare ad Imparare	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti	Mostra scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali. L1 (3-4)	
		Mostra sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale. L2 (5-6)	
		Mostra adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali. L3 (7-8)	

	culturali (max 10)	Mostra adeguate e numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali. L4 (9-10)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	Manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione. L1 (3-4)	
		Presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione. L2 (5-6)	
		Presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità. L3 (7-8)	
		Contiene interpretazioni personali valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica (9-10)	
– – Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Interpretare le informazioni	Individuazione e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15)	Non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato. L1 (5-8)	
		Ha individuato la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi. L2 (9-10)	
		Ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi. L3 (11-12)	
		Ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi. L4 (13-15)	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	Non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti. L1 (5-8)	
		È in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente. L2 (9-10)	
		Sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato. L3 (11-12)	
		Sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo pertinente i connettivi. L4 (13-15)	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	Utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui L1 (3-4)	
		Utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui. L2 (5-6)	
		Utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui. L3 (7-8)	
		Utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui. L4 (9-10)	
		PUNTEGGIO TOTALE	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C

ALUNNO_____CLASSE_____DATA_____

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLO E DESCRITTORI	PUNTI
Acquisire le informazioni	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	1.Pianificato in modo limitato o non adeguato. (3-4)	
		2.Pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete. (5-7)	
		3.Pianificato con idee correlate e ben organizzate. (8-10)	
		4.Ideato in modo efficace, con idee correlate da rimandi e buona organizzazione del discorso. (11-12)	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	1.Non sono sequenziali e coerenti. I connettivi non sempre appropriati. (3-4)	
		2.Sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari. (5-6)	
		3.Sono coerenti, collegate in modo articolato da connettivi appropriati. (7-8)	
		4.Sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale. (9-10)	
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Comunicare	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	1.Lessico generico, povero e ripetitivo. (2-3)	
		2.Lessico generico semplice, ma adeguato. (4-5)	
		3.Lessico appropriato. (6)	
		4.Lessico specifico, vario ed efficace (7-8).	
	Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi, morfologia); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	1.Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura. (3-4)	
		2.L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura sono abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata. (5-6)	
		3.L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura sono corrette e la sintassi articolata. (7-8)	
		4.L'ortografia (0 errori, max1) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale. (9-10)	
Progettare - Imparare ad Imparare	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti	1.Insufficiente conoscenza dell'argomento, la trattazione è priva di riferimenti culturali (3-4)	
		2.Sufficienti conoscenze, riesce a fare qualche riferimento culturale. (5-6)	
		3.Adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali. (7-8)	

	culturali (max 10)	4.Numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali. (9-10)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	1.Manca del tutto o in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione. (3-4)	
		2.Presenta una rielaborazione parziale e un'interpretazione semplice. (5-6)	
		3.Presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità. (7-8)	
		4.Contiene interpretazioni personali molto valide, che evidenzia buone capacità critiche (9-10)	
- Risolvere problemi - Interpretare le informazioni - Individuare collegamenti e relazioni	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo (max 15)	1.Non è pertinente, del tutto o in parte alla traccia. Il titolo e paragrafi non coerenti. (5-8)	
		2.Abbastanza pertinente alla traccia e coerente nella formulazione di titolo e paragrafi. (9-10)	
		3.Pertinente alla traccia e coerente nella formulazione di titolo e paragrafi. (11-12)	
		4.Pienamente pertinente alla traccia e coerente nella formulazione di titolo e paragrafi (13-15)	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	1.Non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso. (5-8)	
		2.Presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare. (9-10)	
		3.Si presenta organica e lineare. (11-12)	
		4.Risulta organica, articolata e del tutto lineare. (13-15)	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	1.È del tutto o in parte privo di conoscenze dell'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati e non sempre corrette. (3-4)	
		2.Possiede conoscenze abbastanza corrette dell'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati. (5-6)	
		3.Possiede corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati. (7-8)	
		4.Possiede ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali ben articolati (9-10)	
		PUNTEGGIO TOTALE	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A

per studenti DSA senza gli indicatori di lessico e morfosintassi

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

ALUNNO_____CLASSE_____DATA_____

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLO E DESCRITTORI	PUNTI
Acquisire le informazioni	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 15)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione. L1 (4-5)	
		Schematico con l'uso di strutture consuete. L2 (6-8)	
		Con idee correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate L3 (9-12).	
		Efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e molti riferimenti, supportati da una buona organizzazione del discorso. L4 (13-15)	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati. L1 (3-4)	
		Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari L2 (5-6)	
		Le parti del testo sono coerenti, collegate in modo articolato da connettivi appropriati L3 (7-8)	
		Le parti del testo sono consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale. L4 (9-10)	
Progettare - Imparare ad Imparare	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	Scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali. L1 (4-5)	
		Mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale L2 (6-9)	
		Mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali. L3 (10-12)	
		Mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali. L4 (13-15)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	Manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione. L1 (3-4)	
		Presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione L2 (5-6).	
		Presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità. L3 (7-8)	
		Contiene interpretazioni personali valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno. L4 (9-10)	
	Rispetto dei vincoli posti nella	Non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte. L1 (3-4)	
		Rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati. L2(5-6)	

	consegna. (max 10)	Ha adeguatamente rispettato i vincoli. L3 (7-8)	
		Rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne. L4 (9-10)	
– Individuare collegamenti e relazioni Risolvere problemi - Interpretare le informazioni	Capacità di comprendere il testo nel suo senso globale e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 15)	Frammentario, lacunoso, inefficace inappropriata. L1 (4-5)	
		Parzialmente preciso, incerto non sempre appropriata. L2 (6-8)	
		Complessivamente preciso, essenziale, schematico quasi sempre appropriata. L3 (9-10)	
		Pertinente, preciso, adeguato, discreto adeguata. L4 (11-12)	
		Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste. L4 (13-15)	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (max 10)	Frammentario, lacunoso, inefficace inappropriata l'analisi lessicale. L1 (3-4)	
		Complessivamente essenziale, schematico quasi sempre appropriata l'analisi lessicale L2 (5-6)	
		Pertinente, preciso, adeguato, discreto adeguata analisi lessicale. L3 (7-8)	
		Pertinente, articolato, approfondito adeguata analisi lessicale L4 (9-10).	
	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 15)	Trattato in modo limitato, mancano le considerazioni personali. L1 (4-5)	
		Trattato in modo adeguato, presenta alcune considerazioni personali. L2 (6-8)	
		Trattato in modo completo, presenta diverse considerazioni personali. L3 (9-11)	
		Trattato in modo ricco, personale ed evidenzia adeguate capacità critiche. L4 (12-15)	
		PUNTEGGIO TOTALE	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA -TIPOLOGIA B

per studenti DSA senza gli indicatori di lessico e morfosintassi

ALUNNO_____CLASSE_____DATA_____

competenze	INDICATORI	LIVELLO E DESCRITTORI	PUNTI
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Comunicare	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 15)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione. L1 (4-6)	
		Ideato e pianificato in modo schematico con strutture consuete. L2 (7-9)	
		Ideato e pianificato con idee correlate e ben organizzate. L3 (10-12)	
		Ideato e pianificato in modo efficace, con idee correlate da rimandi e buona organizzazione del discorso. L4 (13-15)	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	Non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre appropriati. L1 (3-4)	
		Sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari. L2 (5-6)	
		Sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi appropriati. L3 (7-8)	
		Sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale. L4 (9-10)	
	Ricchezza e padronanza lessicale (max 10)	Lessico generico, povero e ripetitivo. L1 (3-4)	
		Lessico generico, semplice, ma adeguato. L2 (5-6)	
		Lessico appropriato. L3 (7-8)	
		Lessico specifico, vario ed efficace. L4 (9-10)	
Progettare - Imparare ad Imparare	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	Mostra scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali. L1 (4-6)	
		Mostra sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale. L2 (7-9)	
		Mostra adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali. L3 (10-12)	
		Mostra adeguate e numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali. L4 (13-15)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	Manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione. L1 (3-4)	
		Presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione. L2 (5-6)	
		Presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità. L3 (7-8)	
		Contiene interpretazioni personali valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno. L4 (9-10)	

Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Interpretare le informazioni	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15)	Non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato. L1 (5-8)	
		Ha individuato la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi. L2 (9-10)	
		Ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi. L3 (11-12)	
		Ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi. L4 (13-15)	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	Non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti. L1 (5-8)	
		È in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente. L2 (9-10)	
		Sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato. L3 (11-12)	
		Sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo pertinente i connettivi. L4 (13-15)	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	Utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui L1 (3-4)	
		Utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui. L2 (5-6)	
		Utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui. L3 (7-8)	
		Utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui. L4 (9-10)	
		PUNTEGGIO TOTALE	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C
per studenti DSA senza gli indicatori di lessico e morfosintassi

ALUNNO_____CLASSE_____DATA_____

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLO E DESCRITTORI	PUNTI
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Comunicare - Acquisire le informazioni	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 15)	Pianificato in modo limitato o non adeguato. L1 (3-5)	
		Pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete. L2 (6-9)	
		Pianificato con idee correlate e ben organizzate. L3 (10-12)	
		Ideato e pianificato in modo efficace, con idee correlate da rimandi e buona organizzazione del discorso. L4 (13-15)	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	Non sono sequenziali e coerenti. I connettivi non sempre appropriati. L1 (3-4)	
		Sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari. L2 (5-6)	
		Sono coerenti, collegate in modo articolato da connettivi appropriati. L3 (7-8)	
		Sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale. L4 (9-10)	
	Ricchezza e padronanza a lessicale (max 10)	Lessico generico, povero e ripetitivo. L1 (3-4)	
		Lessico generico semplice, ma adeguato. L2 (5-6)	
		Lessico appropriato. L3 (7-8)	
		Lessico specifico, vario ed efficace L4 (9-10).	
Progettare - Imparare ad Imparare	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	Scarsa o insufficiente conoscenza dell'argomento e la trattazione è priva di riferimenti culturali. L1 (4-6)	
		Sufficienti conoscenze, riesce a fare qualche riferimento culturale. L2 (7-10)	
		Adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali. L3 (11-13)	
		Numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali. L4 (14-15)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	Manca del tutto o in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione L1 (3-4)	
		Presenta una rielaborazione parziale e un'interpretazione semplice. L2 (5-6)	
		Presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità. L3 (7-8)	
		Contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica. L4 (9-10)	
– Risolvere problemi	Pertinenza del testo	Non è pertinente alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo e la paragrafazione non sono coerenti. L1 (5-8)	

Individuare collegamenti e relazioni Interpretare le informazioni	rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 15)	Abbastanza pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e paragrafazione. L2 (9-10)	
		Pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e paragrafazione L3 (11-12)	
		Pienamente pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e paragrafazione. L4 (13-15)	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15)	Non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso. L1 (5-8)	
		Presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare. L2 (9-10)	
		L'esposizione si presenta organica e lineare. L3 (11-12)	
		Risulta organica, articolata e del tutto lineare. L4 (13-15)	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	È del tutto o in parte privo di conoscenze dell'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati e non sempre corrette. L1 (3-4)	
		Possiede conoscenze abbastanza corrette dell'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati. L2 (5-6)	
		Possiede corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati. L3 (7-8)	
		Possiede ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali ben articolati. L4 (9-10)	
		PUNTEGGIO TOTALE	

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori. Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10. Esempio se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà 90 /10=9.

Il corrispondente voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5. Esempio 90/5=18.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PER LA SECONDA PROVA SCRITTA DI INFORMATICA

a.s. 2024/2025

Alunno/a_____ Classe _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina (max 4 punti)	Contenuti disciplinari inesistenti o scarsi	1
	Contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e disorganico	2
	Contenuti disciplinari appresi in modo parziale	3
	Contenuti disciplinari completi, approfonditi e rielaborati	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione (max 6 punti)	Mancata o nulla acquisizione delle competenze tecnico-professionali richieste	1
	Scarsa acquisizione delle competenze richieste	2
	Acquisizione delle competenze minime richieste ma mancanza di capacità di analisi ed elaborazione di documenti	3
	Acquisizione delle competenze minime richieste	4
	Acquisizione delle competenze tecnico-professionali sicura ma non approfondita	5
	Completa acquisizione e padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste e ottime capacità di analisi ed elaborazione testi e documenti economico-aziendali	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti (max 6 punti)	Elaborato incompleto e non rispondente alla traccia	1
	Elaborato rispondente alla traccia ma incompleto e con gravi errori nei calcoli	2
	Elaborato coerente alla traccia ma con imperfezioni e non completo	3
	Elaborato rispondente alla traccia ma privo di rielaborazione	4
	Elaborato prodotto con uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti	5
	Elaborato completo, coerente e corretto	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (max 4 punti)	Scarsa capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	1
	Insufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio inappropriato	2
	Sufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio semplice ma pertinente	3
	Utilizzo di un linguaggio specifico e ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	4

TOTALE _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – LINGUA E CULTURA STRANIERA 1					
	5	4	3	2	1
Comprensione del testo	L'apprendente mostra una comprensione sicura e precisa delle informazioni chiave del testo; è in grado di estrapolare le informazioni chiave presentate in modo sia esplicito sia implicito.	L'apprendente mostra una comprensione precisa delle informazioni chiave del testo; è in grado di estrapolare molte delle informazioni presentate in modo sia esplicito sia implicito.	L'apprendente mostra una comprensione parzialmente accurata delle informazioni chiave del testo; è in grado di estrapolare alcune delle informazioni date in modo esplicito o implicito.	L'apprendente mostra una comprensione superficiale del testo; è in grado di estrapolare alcune delle informazioni date dal testo soprattutto se date in modo esplicito.	L'apprendente mostra una comprensione parziale del testo; è in grado di comprendere alcune delle informazioni date dal testo in modo esplicito.
	5	4	3	2	1
Interpretazione del testo	L'apprendente usa le informazioni date dal testo per fare inferenze pertinenti e collegamenti logici che spiega in modo analitico e chiaro.	L'apprendente usa le informazioni date dal testo per fare alcune inferenze e/o estrapola collegamenti logici che spiega in modo pertinente.	L'apprendente usa le informazioni date dal testo per fare alcune semplici inferenze o collegamenti logici fornendo alcune motivazioni a sostegno di quanto espresso.	L'apprendente usa le informazioni date per fare poche inferenze o collegamenti che non motiva.	L'apprendente non va oltre una lettura superficiale del testo.
	5	4	3	2	1
Aderenza alla traccia	La produzione scritta - rispetta le consegne e le caratteristiche formali della tipologia usata - mostra cura e attenzione per i dettagli all'interno di una chiara organizzazione del testo dove i passaggi logici appaiono ben costruiti. Inoltre, l'apprendente è in grado di - sostenere le proprie argomentazioni fornendo diversi esempi e informazioni pertinenti, usando citazioni e fonti in modo chiaro e appropriato; - tenere conto di punti di vista diversi dal proprio che accoglie o rifiuta in modo convincente.	La produzione scritta - rispetta le consegne e la maggior parte delle caratteristiche formali della tipologia usata - ha una struttura generalmente chiara: in alcuni punti, i passaggi logici avrebbero bisogno di essere meglio esplicitati. Inoltre, l'apprendente è in grado di - sostenere le proprie argomentazioni con esempi e informazioni pertinenti, usando alcune citazioni e fonti in modo opportuno; - discutere punti di vista diversi dal proprio che discute fornendo utili elementi di supporto.	La produzione scritta - rispetta le consegne e molte delle caratteristiche formali della tipologia usata - presenta una organizzazione interna essenziale che esplicita alcuni dei legami logici tra le diverse parti. Inoltre, l'apprendente è in grado di - sostenere le proprie argomentazioni con qualche esempio; - prendere in considerazione punti di vista diversi ma non sempre riesce a discutarli in modo efficace.	La produzione scritta - rispetta solo in parte le consegne e alcune delle caratteristiche formali della tipologia usata - presenta una struttura interna poco chiara con legami non esplicitati tra le parti. Inoltre, l'apprendente - presenta il proprio punto di vista, ma gli elementi di supporto (esempi) che fornisce non sono sempre adeguati; - non prende in considerazione punti di vista diversi dal proprio.	La produzione scritta - non rispetta le consegne né le caratteristiche formali della tipologia usata; - ha una organizzazione debole sia in generale sia a livello di singoli paragrafi. Inoltre, l'apprendente - presenta le proprie argomentazioni senza sostenerle in modo pertinente. - non discute punti di vista diversi dal proprio.
	5	4	3	2	1
Correttezza	Il lessico usato è ricco e adatto al registro formale. Le frasi sono ben costruite. Nel suo insieme, il testo mostra un eccellente livello di padronanza morfosintattica. Non ci sono errori di tipo formale.	Il lessico usato è vario in diversi punti della prova e adeguato al registro formale. Le frasi sono quasi sempre costruite in modo corretto. C'è un buon livello di padronanza morfosintattica. Gli errori di tipo formale sono occasionali e non pregiudicano l'efficacia del messaggio.	Il lessico usato è elementare e di uso familiare. Le frasi sono costruite secondo una struttura semplice e piuttosto ripetitiva con un livello sufficiente di padronanza morfosintattica. Ci sono errori di tipo formale anche ripetuti che non pregiudicano, però, la chiarezza del messaggio.	Il lessico usato è, a volte, impreciso e alquanto ripetitivo. Le frasi sono costruite in modo semplice e con alcune imprecisioni di tipo morfosintattico. Gli errori di tipo formale pregiudicano, anche se raramente, la comprensione del messaggio.	Il lessico usato è impreciso, ripetitivo e, in alcuni casi, errato. Il livello complessivo di padronanza morfosintattica è tale da pregiudicare la costruzione di molte delle frasi. Numerosi errori di tipo formale pregiudicano spesso la comprensione del messaggio.

GRIGLIA VALUTAZIONE – SECONDA PROVA SCRITTA – DSA

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

CANDIDATO:
DATA:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE	PUNTEGGIO
COMPRENSIONE GENERALE DEL TESTO	**INSUFFICIENTE**: TESTO NON COMPRESO O PARZIALMENTE COMPRESO **SUFFICIENTE**: COMPRENSIONE SODDISFACENTE **BUONO /OTTIMO**: TESTO PIENAMENTE COMPRESO	1-2 3 4-5	
INTERPRETAZIONE GENERALE DEL TESTO	**INSUFFICIENTE**: INTERPRETAZIONE NON SODDISFACENTE O PARZIALE **SUFFICIENTE**: IINTERPRETAZIONE SODDISFACENTE **BUONO/OTTIMO**: INTERPRETAZIONE COMPLETA E ORIGINALE	1-2 3 4-5	
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA GENERALE ALLA TRACCIA	**INSUFFICIENTE**: TRACCIA NON COMPRESA E PRODUZIONE NON ADERENTE. **SUFFICIENTE**: TRACCIA GLOBALMENTE COMPRESA. PRODUZIONE SCRITTA PARZIALMENTE ADERENTE. **BUONO/OTTIMO**: TRACCIA PIENAMENTE COMPRESA. PRODUZIONE SCRITTA BEN ARTICOLATA E MOLTO ADERENTE ALLA TRACCIA.	1-2 3 4-5	
PRODUZIONE SCRITTA: GENERALE ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	**INSUFFICIENTE**: GRAVI ERRORI GRAMMATICALI E SINTATTICI CHE INFICIANO IL CONTENUTO. LESSICO INADEGUATO. DISCORSO NON ORGANIZZATO E NON COERENTE. **SUFFICIENTE**: LIEVI ERRORI LINGUISTICI. TESTO ABBASTANZA COERENTE E SODDISFACENTE AUTONOMIA LESSICALE **BUONO/OTTIMO**: USO CORRETTO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE. RICCHEZZA LESSICALE. FLUIDITA' ESPRESSIVA. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COERENTE.	1-2 3 4-5	

PUNTEGGIO TOTALE: _____/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			